

Acer Altos G500

Guida per l'utente

Le informazioni riportate nella presente pubblicazione sono passibili di modifica senza obbligo alcuno di preavviso o notifica di tali alterazioni o revisioni. Tali modifiche saranno inserite nelle nuove edizioni del manuale o in pubblicazioni e documenti supplementari. Questa società non si assume alcuna responsabilità né offre garanzie - esplicite o implicite - nei confronti del contenuto del presente scritto e in particolare non concede garanzie di commerciabilità o idoneità a scopi specifici.

Trascrivere nello spazio sottostante i dati su numero modello, numero di serie, data e luogo di acquisto. Il numero di serie e di modello vengono registrati sulla targhetta attaccata sul computer. Tutta la corrispondenza avente per oggetto il computer deve includere il numero di serie e di modello e le informazioni sull'acquisto.

È severamente vietato riprodurre, memorizzare in un sistema di recupero o trasmettere parti di questa pubblicazione, in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, fotocopie, registrazioni o altro, senza la previa autorizzazione scritta della Acer Incorporated.

Numero modello: _____

Numero di serie: _____

Data di acquisto: _____

Luogo di acquisto: _____

Avvisi

Avviso FCC

La presente apparecchiatura è stata sottoposta a test e riscontrata conforme ai limiti per i dispositivi digitali di Classe B, relativamente alla sezione 15 della normativa FCC. Tali limiti sono stati stabiliti per offrire una giusta protezione contro le interferenze nocive in un'installazione residenziale. Questa apparecchiatura genera, utilizza e può irradiare energia a radio frequenza e, se non installata e utilizzata secondo le istruzioni, può provocare interferenze dannose alle comunicazioni radio.

Non esiste tuttavia alcuna garanzia che in una particolare installazione tali interferenze non si verifichino. Se questa apparecchiatura provoca interferenze alla ricezione radio/televisiva - fatto che può essere stabilito accendendo e spegnendo l'apparecchiatura - si suggerisce di correggere l'interferenza in uno dei seguenti modi:

- Riorientare o spostare l'antenna ricevente
- Aumentare la distanza tra l'apparecchiatura e il ricevitore
- Collegare l'apparecchiatura ad una presa su un circuito diverso da quello in cui è connesso il ricevitore
- Consultare il rivenditore o un tecnico radiotelevisivo esperto

Avviso: cavi schermati

Per preservare la conformità alle normative FCC, tutte le connessioni ad altri dispositivi per computer devono essere realizzate mediante cavi schermati.

Avviso: periferiche

Alla presente apparecchiatura possono essere connesse unicamente periferiche (periferiche di input/output, terminali, stampanti ecc.) omologate ai limiti della Classe B. L'uso di periferiche non omologate può determinare interferenze alla ricezione radio/televisiva.



.....

Attenzione! Cambiamenti o modifiche apportati senza il permesso esplicito da parte del produttore possono annullare il diritto dell'utente, garantito dalla Federal Communications Commission, di utilizzare il presente computer.

Condizioni d'uso

Questa apparecchiatura è conforme alla sezione 15 della normativa FCC. Il suo uso è soggetto alle due condizioni seguenti: (1) questo dispositivo non può causare interferenze dannose e (2) deve accettare eventuali interferenze incluse quelle che possano causare conseguenze indesiderate.

Notice: Canadian users

This Class B digital apparatus meets all requirements of the Canadian Interference-Causing Equipment Regulations.

Remarque à l'intention des utilisateurs canadiens

Cet appareil numérique de la classe B respecte toutes les exigences du Règlement sur le matériel brouilleur du Canada.

Importanti istruzioni per la sicurezza

Leggere attentamente le presenti istruzioni e conservarle per consultazioni future.

- 1 Seguire tutte le avvertenze e le istruzioni indicate sul prodotto.
- 2 Disinserire la spina dalla presa prima di pulire il prodotto. Non utilizzare detergenti liquidi o spray. Per la pulizia, utilizzare un panno umido.
- 3 Non utilizzare il prodotto in prossimità di acqua.
- 4 Non collocare il prodotto su carrelli, sostegni o tavoli instabili. Il prodotto potrebbe cadere e subire seri danni.
- 5 Le fessure e le aperture sulla parte posteriore e inferiore della custodia servono per la ventilazione; per garantire l'affidabilità delle operazioni ed evitare il surriscaldamento del prodotto, non coprire né ostruire tali aperture. Non ostruire le aperture collocando il prodotto su letti, divani, coperte o superfici simili. Questo prodotto non deve mai essere collocato accanto o sopra un calorifero o un generatore di calore, né inserito all'interno di altre strutture chiuse, a meno che non si provveda a un'adeguata ventilazione.
- 6 Il tipo di alimentazione utilizzato deve essere quello specificato sull'etichetta del prodotto. Se non si conosce con certezza il tipo di alimentazione disponibile, consultare il rivenditore o l'azienda elettrica locale.

- 7 Non collocare oggetti sul cavo di alimentazione. Non collocare il prodotto in luoghi in cui il cavo potrebbe essere facilmente calpestato.
- 8 Nel caso venga utilizzata una prolunga, assicurarsi che la tensione nominale complessiva (in ampere) dell'apparecchiatura collegata alla prolunga non superi la tensione nominale (in ampere) della prolunga. Assicurarsi, inoltre, che la tensione nominale di tutti i prodotti collegati alla presa elettrica non superi la tensione nominale dei fusibili.
- 9 Non inserire oggetti di alcun tipo attraverso le fessure della custodia esterna del prodotto, essi potrebbero entrare in contatto con punti sotto tensione o provocare un corto circuito e causare incendi o scosse elettriche. Non versare liquidi di alcun genere sul prodotto.
- 10 Non tentare di eseguire da soli le procedure di manutenzione: l'apertura o la rimozione dei coperchi può esporre all'alta tensione o ad altri rischi. Per qualsiasi intervento di assistenza, rivolgersi a personale qualificato.
- 11 Disinserire la spina dalla presa e rivolgersi a personale di assistenza qualificato se si verificano le seguenti condizioni:
 - a Il cavo di alimentazione o la spina sono danneggiati o usurati
 - b È stato versato del liquido sul prodotto
 - c Il prodotto è stato esposto a pioggia o acqua
 - d Il prodotto non funziona normalmente anche se sono state rispettate le istruzioni. Regolare soltanto i controlli contemplati dalle istruzioni; la regolazione impropria di altri controlli può provocare danni e richiedere un complesso intervento da parte di tecnici qualificati per ripristinare le normali condizioni del prodotto.
 - e Il prodotto è caduto o la custodia esterna è stata danneggiata
 - f Le prestazioni del prodotto subiscono un'evidente alterazione che rende necessario un intervento di assistenza
- 12 Sostituire la batteria con una del tipo suggerito. L'uso di una batteria diversa può esporre al rischio di incendi o esplosioni. Affidare la sostituzione della batteria a personale qualificato.
- 13 Avvertenza! Se maneggiata in modo non appropriato, la batteria può esplodere. Non smontarla e non incendiarla. Tenerla lontana dalla portata dei bambini e disfarsene immediatamente.

- 14 Per questa unità, utilizzare solo il gruppo di cavi di alimentazione di tipo idoneo (fornito nella scatola degli accessori). Deve trattarsi del tipo estraibile: negli elenchi UL/omologato CSA, tipo SPT-2, potenza nominale minima 7 A 125 V, provvisti di omologazione VDE o equivalente. Lunghezza massima 4,6 metri (15 piedi).

Dichiarazione di conformità laser

L'unità CD-ROM contenuta nel presente computer è un prodotto al laser. L'etichetta di classificazione dell'unità CD-ROM (riportata di seguito) si trova sull'unità stessa.

PRODOTTO LASER DI CLASSE 1

ATTENZIONE: SE APERTA L'UNITÀ EMETTE RADIAZIONI LASER INVISIBILI. EVITARE L'ESPOSIZIONE AL RAGGIO.

Avvisi	iii
Avviso FCC	iii
Importanti istruzioni per la sicurezza	iv
Dichiarazione di conformità laser	vi
 1 Panoramica del sistema	 1
Panoramica	3
Processori	3
Memoria	3
Chipset di sistema	4
Slot di espansione	5
Supporto di gestione hardware	6
Riepilogo delle funzioni	7
 2 Descrizione del sistema	 9
Struttura esterna e interna	11
Pannello anteriore	11
Pannello posteriore	12
Componenti interni	13
Tastiera	15
Mouse	17
Unità disco	18
Unità floppy da 3,5"	18
Unità CD-ROM	19
Installazione del sistema	20
Requisiti per l'installazione	20
Connessioni di base	21
Collegamento della tastiera PS/2	21
Collegamento del mouse PS/2	22
Collegamento del monitor VGA	23
Connessione alla rete	24
Collegamento del cavo di alimentazione	25
Accensione del sistema	26
Problemi di accensione	27
Spegnimento del sistema	28
Opzioni di connessione	29
Stampante	29
Periferiche USB	30
 3 Aggiornamento del sistema	 31
Precauzioni relative all'installazione	33

Precauzioni relative alle scariche elettrostatiche	33
Istruzioni preliminari all'installazione	33
Istruzioni per le fasi successive all'installazione	34
Apertura del sistema	35
Apertura dello sportello del pannello anteriore	35
Rimozione dello sportello del pannello anteriore	35
Apertura del pannello laterale	36
Schema della scheda madre	38
Installazione del fermo della scheda VGA	41
Installazione e rimozione delle periferiche di memorizzazione	44
Sostituzione dell'unità floppy da 3,5"	44
Sostituzione di un dispositivo di memorizzazione da 5,25" (opzionale)	45
Rimozione e installazione della CPU	48
Rimozione di una CPU	48
Installazione di una CPU	51
Rimozione e installazione dei moduli di memoria	53
Rimozione di una DIMM	53
Installazione di una DIMM	54
Installazione delle schede di espansione	55
Installazione di una ventola di sistema ridondante esterna (opzionale)	57

4 Utilità

BIOS Setup	59
Utilità BIOS Setup	61
Apertura di Setup	62
Informazioni sul sistema	64
Product Information	66
Disk Drives	67
Tipo di canale IDE	69
Onboard Peripherals	71
Power Management	74
Boot Options	77
Date and Time	79
System Security	80
Impostazione e modifica della password	81
Rimozione di una password	83
IPMI Configuration	84
RDM Configuration	87
Load Default Settings	90
Abort Settings Change	91
Uscita da Setup	92

Appendice A: Guida di installazione rapida di ASM Pro	93
Installazione di ASM Pro	95
Requisiti di sistema	95
Configurazione del sistema	95
Installazione di ASM Pro Console	96
Installazione di ASM Pro Server Agent	96
Installazione di RDM	103
Requisiti di sistema	103
Connessione delle periferiche di comunicazione	104
Installazione della console RDM	107
Installazione di AWM e Microsoft Internet Information Service (IIS)	109
Requisiti di sistema	109
Installazione di AWM	109
Configurazione di Microsoft IIS	110
Esecuzione di AWM	111
Indice	113

1 Panoràmica del sistema

Il modello di server Acer Altos G500 è un potente sistema a doppio processore che incorpora tutta una serie di nuove e innovative funzioni. Il sistema costituisce un nuovo standard di produttività flessibile, l'ideale per reti locali o più ampie e per gli ambienti con server a più utenti.

Panoramica

Il modello di server Acer Altos G500 utilizza una scheda madre a doppio processore basata su bus PCI, realizzata su una scheda base ATX. È provvista di zoccolo per doppio processore FC-PGA (Flip-Chip Pin-Grip Array) che utilizza il processore Intel® Pentium® III integrato al chipset VIA Pro 266T. La scheda madre incorpora inoltre il chipset Intel® 82550 10/100 Mbps PCI Ethernet che supporta la funzione WOL (Wake on LAN) per offrire una più avanzata gestione dei siti in remoto.

Riguardo alle possibilità di espansione, la scheda madre include un bus AGP (Accelerated Graphics Port), cinque slot per bus PCI e quattro zoccoli DIMM che consentono di installare fino a 4 GB di memoria utilizzando moduli DDR SDRAM (DRAM sincrona con velocità doppia di trasferimento dei dati) da 1 GB.

Riguardo alle possibilità di connettività, la scheda madre offre due connettori USB (Universal Serial Bus), un'interfaccia PS/2 sia per il mouse che per la stampante e altre caratteristiche standard quali due porte seriali UART NS16C550, una porta parallela avanzata con supporto Enhanced Parallel Port (EPP)/porta a capacità avanzate (Enhanced Capabilities Port, ECP) e una porta di rete RJ-45.

Il sistema è compatibile al 100% con MS-DOS V6.X, Novell Netware, Red Hat Linux, Windows NT 4.0, Windows 2000 e SCO Unixware.

Processori

Con il processore Pentium III le prestazioni raggiungono livelli più avanzati rispetto ai precedenti processori Pentium e, al contempo, viene preservata la compatibilità binaria con tutti i vecchi processori ad architettura Intel.

La scheda madre supporta frequenza di bus host GTL+ di 100 o 133 MHz per un processore Pentium III operante a 933 MHz, 1 GHz, 1,13 GHz, 1,26 GHz e la generazione futura di processori Pentium III.

Memoria

I quattro zoccoli DIMM sulla scheda accettano moduli DDR SDRAM da 128, 256, 512 MB e 1 GB per una capacità di potenziamento massimo di memoria fino a 4 GB. Per l'integrità dei dati, nel BIOS è attivata l'impostazione predefinita della funzione ECC (Error-Correcting Code) del sistema di memoria.



Nota: il modulo DDR SDRAM funziona a 3,3 volt soltanto; non sono supportate periferiche di memoria a 5 volt.

La scheda madre supporta un modulo DDR-SDRAM (PC-2100) da 266 MHz.

Chipset di sistema

Chipset VIA Pro266T

Il chipset VIA Pro266T è stato progettato appositamente per le esigenze dei sistemi ad alte prestazioni. È formato da due componenti: VT8653 (North Bridge) e VT8233 (South Bridge).

- Il VT8653 (North Bridge) fornisce l'interfaccia host, l'interfaccia di controllo per la memoria di sistema, l'interfaccia PCI e l'interfaccia AGP per ottimizzare le prestazioni grafiche.
- Il VT8233 (South Bridge) integra funzioni super I/O, quali l'interfaccia per mouse e tastiera, il controller del disco floppy, il separatore di dati digitali avanzato, due porte seriali compatibili (UART), una porta parallela, i driver di bus 12 mA AT su chip, un supporto ad unità diretta floppy e il supporto Intelligent Power Management (IPM).

Sottosistema SCSI

L'adattatore host a chip singolo e doppio canale AIC-7899 genera velocità di trasferimento dati Ultra 160/m SCSI che raddoppiano la velocità di trasferimento dati Ultra-2 SCSI fino a 160 MByte/s. Con due canali, consente una larghezza di banda totale di 320 MByte/s. Inoltre l'AIC-7899 offre un'interfaccia PCI a 64 bit e 66 MHz che supporta la memoria stato di attesa zero e che funziona anche sui bus PCI a 32 bit e 33 MHz. Supporta fino a 15 dispositivi su un cavo di 12 metri (o 25 metri in una configurazione da punto a punto) che ne fanno l'ideale per le configurazioni RAID e di cluster.

Sottosistema LAN

Un'altra conveniente funzione per le soluzioni di rete è l'integrazione del controller 82550 10/100 Mbps Fast Ethernet di Intel che supporta:

- Risparmio energetico basato su ACPI (Advanced Configuration and Power Interface) 1.0B
- Wake on Magic Packet
- Wake on Interesting Packet
- Gestione avanzata basata su SMB (System Management Bus)
- Compatibilità con WfM (Wired for Management) 2.0
- Assistente per checksum IP
- Compatibilità con PCI 2.2
- Compatibilità con PC 2001

Slot di espansione

Bus AGP

AGP è stato sviluppato con l'unico scopo di supportare le applicazioni grafiche 3D. Lo slot AGP Pro (50) dispone di un canale a 32 bit e 66 MHz che raggiunge una larghezza di banda totale di 266 MBps, ovvero il doppio rispetto alla larghezza di banda dei bus PCI (133 MBps). AGP ha inoltre accesso diretto alla memoria principale permettendo così la memorizzazione delle trame 3D nella memoria principale invece che in quella video.

Bus PCI

La scheda madre dispone di cinque bus PCI che supportano dispositivi PCI a 32 bit/33 MHz. Il bus PCI è l'interfaccia chiave che comunica tra North Bridge e South Bridge.

Supporto di gestione hardware

La scheda madre supporta una funzione di risparmio energetico conforme alla normativa sul risparmio energetico EPA, programma Energy Star. Dispone inoltre di una funzione Plug-and-Play che evita agli utenti i problemi di configurazione e rende il sistema più facile da usare.

Ulteriori funzioni includono il supporto hardware per ASM Pro (Advanced System Manager Pro) ed RDM (Remote Diagnostic Management). ASM rileva i problemi nello stato termico della CPU, rileva la tensione d'esercizio della CPU (± 12 V/ ± 5 V/3,3 V/1,5 V) e calcola l'utilizzo del bus PCI. Rileva inoltre eventuali guasti del telaio o della ventola della CPU. D'altro canto, l'RDM consente l'esecuzione del programma diagnostico RDM da una stazione RDM remota per risolvere i problemi rilevati o riavviare il sistema.

Riepilogo delle funzioni

La scheda madre contiene i seguenti componenti principali:

- FC-PGA a doppio zoccolo che supporta un processore Pentium III operante a 933 MHz, 1 GHz, 1,13 GHz e 1,26 GHz e generazioni future di CPU Pentium III
- Chipset VIA Pro 266T che include North Bridge e South Bridge
- Chip LAN su scheda Intel 82550 10/100 Mbps con supporto WOL
- Il chipset del controller Adaptec® AIC-7899 Dual Channel SCSI supporta:
 - Canale A - un connettore SCSI ULTRA 160/m a 68 pin
 - Canale B - un connettore SCSI ULTRA 160/m a 68 pin
- Quattro zoccoli DIMM in grado di alloggiare DDR-SDRAM da 128, 256, 512 MB e 1 GB con capacità di memoria espandibile fino a 4 GB
- Un bus AGP e cinque slot per bus PCI
- Calendario/orologio di sistema con batteria di riserva
- Interfacce unità disco IDE
- Chipset super I/O
- Connettore di alimentazione ausiliario per alimentazione ATX e SPS a 280 watt
- Supporto hardware per ASM Pro (Advanced System Manager Pro) ed RDM (Remote Diagnostic Management)
- Porte esterne:
 - Due connettori USB
 - Presa RJ-45
 - Porta tastiera PS/2 compatibile
 - Porta parallela
 - Porta del mouse PS/2 compatibile
 - Due porte seriali

2 Descrizione del sistema

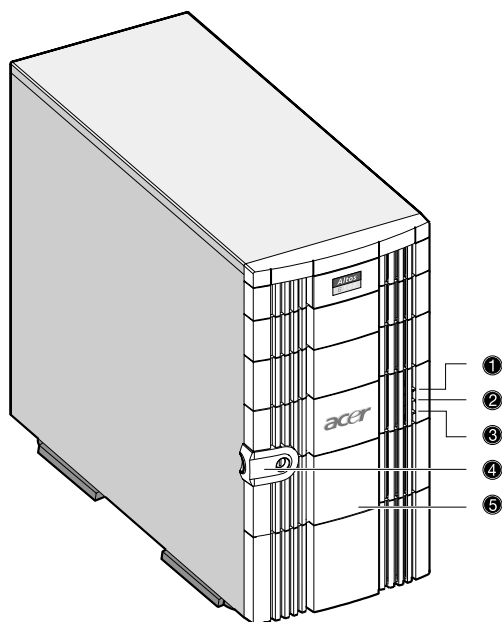
Nel presente capitolo sono illustrate le funzioni e i componenti del sistema.

Struttura esterna e interna

Pannello anteriore



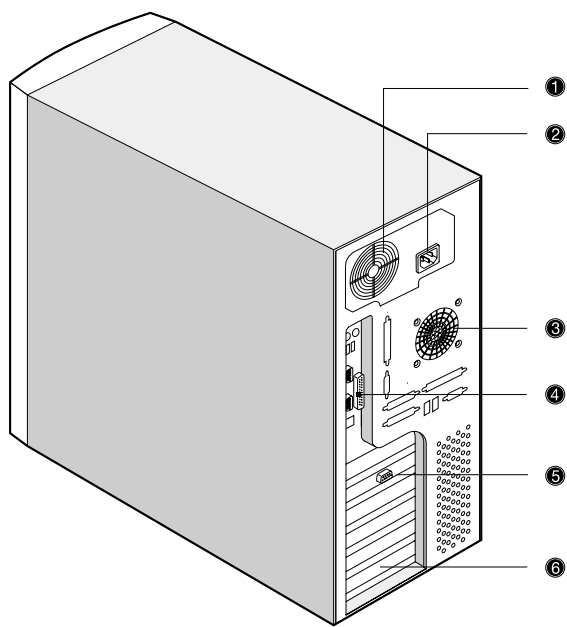
Nota: sullo sportello del pannello anteriore è fornito un paio di chiavi del sistema. Sul retro del sistema sono presenti ulteriori copie delle chiavi.



N.	Elemento
1	Indicatore di alimentazione
2	Indicatore di attività del disco rigido
3	Indicatore dello stato del sistema

N.	Elemento
4	Blocco a chiave
5	Pannello anteriore

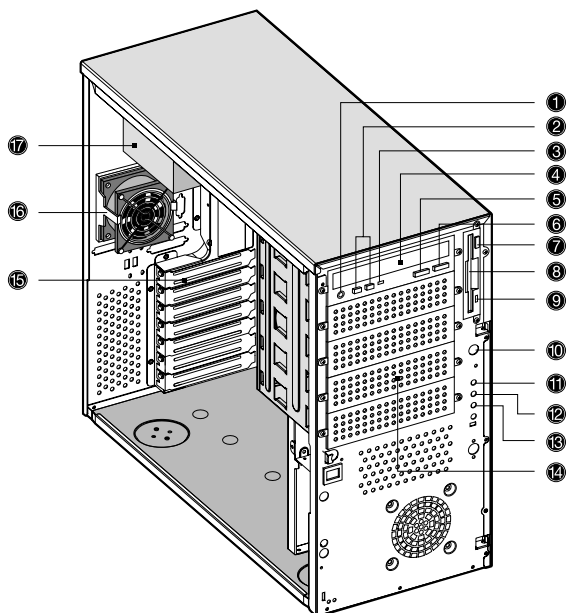
Pannello posteriore



N.	Elemento	N.	Elemento
1	Ventola di sistema	4	Connettori I/O
2	Pres a per cavo di alimentazione	5	Porta del monitor/VGA

N.	Elemento	N.	Elemento
3	Ventola dell'alloggiamento	6	Slot di espansione

Componenti interni

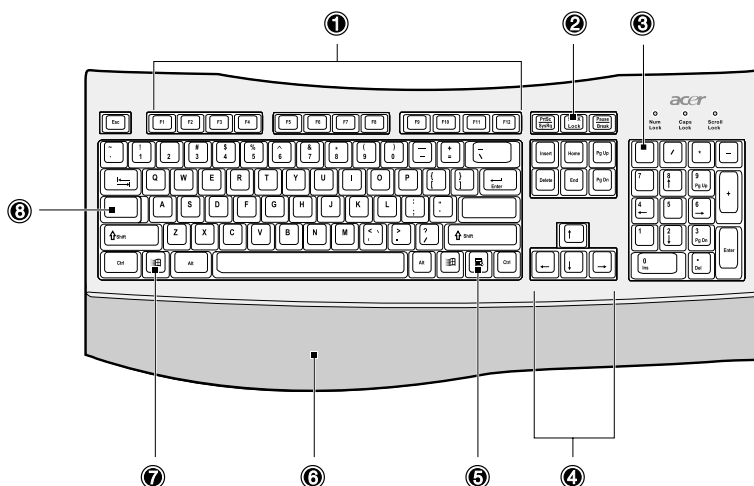


N.	Elemento
1	Porta cuffie/auricolari CD-ROM
2	Pulsante di aumento/diminuzione del volume del CD-ROM
3	Indicatore di segnalazione dell'unità CD-ROM
4	Vassoio dell'unità CD-ROM
5	Pulsante di avanzamento/riproduzione CD-ROM

N.	Elemento
6	Pulsante di arresto/espulsione del CD-ROM
7	Pulsante di espulsione dell'unità floppy
8	Vassoio dell'unità floppy
9	Indicatore di attività del disco floppy
10	Pulsante di accensione
11	Indicatore di alimentazione
12	Indicatore di attività del disco rigido
13	Indicatore dello stato del sistema
14	Vani a metà altezza da 5,25 pollici
15	Slot di espansione
16	Ventola dell'alloggiamento
17	Modulo di alimentazione

Tastiera

Il sistema è provvisto di una tastiera PS/2. La tastiera è di formato esteso con tutti i tasti, inclusi tasti di direzione, due tasti Windows e dodici tasti funzione.



N.	Componente	Funzione
1	Tasti funzione (F1 - F12)	Consentono l'accesso a gran parte dei controlli del computer, ad esempio alla regolazione della luminosità dello schermo, all'emissione del volume e all'utilità di Setup del BIOS.
2	Bloc Scorr	Quando è attivato, la pressione dei tasti freccia su o freccia giù fa spostare lo schermo di una riga in alto e in basso, rispettivamente. Bloc Scorr può non funzionare con alcune applicazioni.
3	Bloc Num	Quando è attivato, imposta il tastierino numerico sulla funzione numerica, che pertanto funziona come una calcolatrice (completa di operatori come +, -, * e /).

N.	Componente	Funzione
4	Tasti di direzione	Noti anche come tasti freccia. Tali tasti consentono di spostare il cursore da un punto all'altro dello schermo. Hanno la stessa funzione dei tasti freccia del tastierino numerico quando non è attivo Bloc Num.
5	Tasto menu scelta rapida 	Apre il menu di scelta rapida delle applicazioni (la stessa funzione si ottiene facendo clic con il pulsante destro del mouse).
6	Sostegno per le mani (staccabile)	Offre un confortevole sostegno per riposare le mani durante la digitazione.
7	Tasto con il logo di Windows 	Pulsante Start. Combinato con altri tasti, questo tasto svolge funzioni speciali, ad esempio: • Windows + Tab: attiva il pulsante successivo della barra delle applicazioni • Windows + E: esplora le risorse del computer • Windows + F: cerca un documento • Windows + M: riduce tutto a icona • Maiusc + Windows + M: annulla Riduci tutto a icona • Windows + R: Visualizza la finestra di dialogo Esegui
8	Bloc Maiusc	Quando è attivato, tutti i caratteri alfabetici digitati appaiono in formato maiuscolo (la stessa funzione si imposta premendo Maiusc + <lettera>).

Mouse

Il mouse PS/2 è provvisto di una rotellina e di due pulsanti: il sinistro e il destro. La pressione e rilascio rapidi di uno di tali pulsanti è definita clic. A volte è necessario effettuare un doppio clic (vale a dire fare due clic in rapida successione sullo stesso pulsante) oppure fare clic con il pulsante destro.

La rotellina tra i due pulsanti è stata aggiunta per agevolare la funzione di scorrimento. Ruotando la rotellina con l'indice, ci si sposta con rapidità tra le pagine, le righe o le finestre. La rotellina può anche avere la funzione di un terzo pulsante che consente di fare rapidamente clic o doppio clic su un'icona o un elemento selezionato.



Nota: per gli utenti mancini, il manuale di Windows contiene istruzioni su come impostare il mouse per l'uso con la mano sinistra.

Unità disco

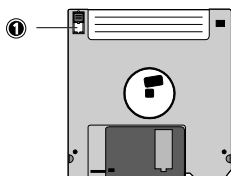
Il sistema viene fornito con le seguenti unità disco:

Unità floppy da 3,5"

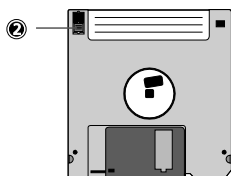
L'unità per dischi floppy da 3,5" del sistema può leggere dischetti con capacità di 720 KB e 1,44 MB.

I dischetti sono compatti, leggeri e facili da trasportare. Ecco alcuni suggerimenti su come prendersi cura dei dischetti:

- Eseguire sempre delle copie di riserva dei dischetti che contengono dati importanti o file di programmi;
- Conservare i dischetti lontano da campi magnetici e sorgenti di calore;
- Evitare di estrarre un dischetto da un'unità floppy quando è illuminata la spia di attività dell'unità;
- Proteggere i dischetti da scrittura per impedirne la cancellazione accidentale. A questo scopo, far scivolare la linguetta per la protezione da scrittura nella posizione di protezione (1).



Facendo scivolare la linguetta per la protezione da scrittura nella posizione di mancata protezione (2), è possibile memorizzare e modificare i dati nei dischetti.



- Quando si etichetta un dischetto da 3,5", verificare che l'etichetta sia fissata correttamente (priva di grinze) e nell'area apposita (che è leggermente rientrante) del dischetto. Un'etichetta fissata male può far inceppare il dischetto nell'unità floppy quando viene inserito o estratto.

Unità CD-ROM

Il sistema è provvisto di un'unità CD-ROM. Questa unità si trova sul pannello anteriore del sistema. L'unità CD-ROM consente l'uso di vari tipi di CD (Compact Disc) e di CD video.

Al pari dei dischetti, i CD sono compatti, leggeri e facili da trasportare. Ma sono più delicati dei dischetti e vanno maneggiati con estrema cura.

Per inserire un CD nell'unità CD-ROM del sistema:

- 1 Spingere con delicatezza il pulsante di arresto/espulsione sul pannello anteriore.
- 2 Quando fuoriesce il vassoio del disco, inserirvi il CD. Verificare che il lato con l'etichetta o il titolo sia rivolto verso l'alto.



.....

Attenzione! Il disco va sostenuto dai bordi, per evitare di lasciare impronte o aloni.

- 3 Premere di nuovo il pulsante di arresto/espulsione per far rientrare il vassoio.

Cura dei CD

- Quando non si utilizzano, i dischi vanno sempre conservati nella custodia per evitare graffi o altri danni. Qualsiasi tipo di sporcizia o imperfezione può influire sui dati, danneggiare i dispositivi ottici del lettore oppure impedire al sistema la lettura del disco.
- Quando si usano i dischi, afferrarli sempre lungo i bordi, per evitare di lasciare impronte o aloni.
- Per pulire i dischi, utilizzare un panno pulito e passarlo sul disco in linea retta dal centro ai bordi. Non pulirli con un movimento circolare.
- L'unità CD-ROM va pulita periodicamente. Per istruzioni, fare riferimento ad un kit di pulizia. Tali kit possono essere acquistati presso qualsiasi rivenditore di computer o accessori elettronici.

Installazione del sistema

Requisiti per l'installazione

Scelta della sede

Prima di estrarre il sistema dall'imballaggio e installarlo, scegliere una posizione idonea che ne potenzi al massimo le prestazioni. Quando si sceglie un'area in cui collocare il computer, tenere presente quanto segue:

- La vicinanza ad una presa di alimentazione con messa a terra
- L'area deve essere pulita e priva di polvere
- La superficie d'appoggio deve essere solida e non soggetta a vibrazioni
- L'area deve essere ventilata e lontana da fonti di calore
- L'area deve essere protetta contro campi elettromagnetici prodotti da apparecchiature elettriche quali condizionatori d'aria, trasmettitori radio/televisivi ecc.

Controllo del contenuto della confezione

Controllare che nella confezione siano presenti i seguenti elementi:

- Sistema Acer Altos G500
- Guida per l'utente Acer Altos G500 (con raccoglitore)
- Kit del driver CD-ROM
- Chiavi del sistema (fissate all'interno dello sportello del pannello anteriore)

Se uno di questi elementi è danneggiato o manca, rivolgersi immediatamente al rivenditore.

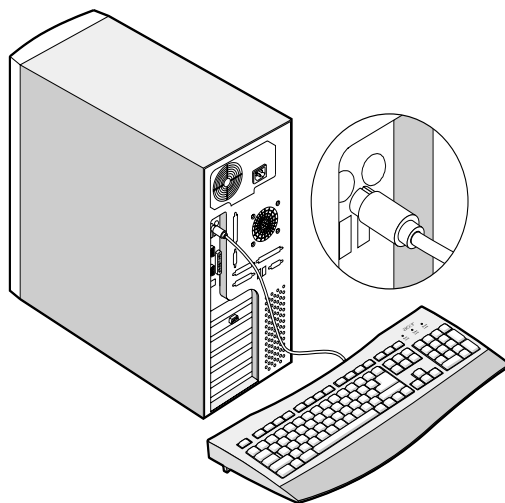
Conservare le scatole e i materiali di imballaggio per eventuali usi futuri.

Connessioni di base

L'unità di sistema, la tastiera, il mouse e il monitor formano il sistema di base. Prima di collegare qualsiasi altro dispositivo, connettere queste periferiche per verificare che il sistema funzioni correttamente.

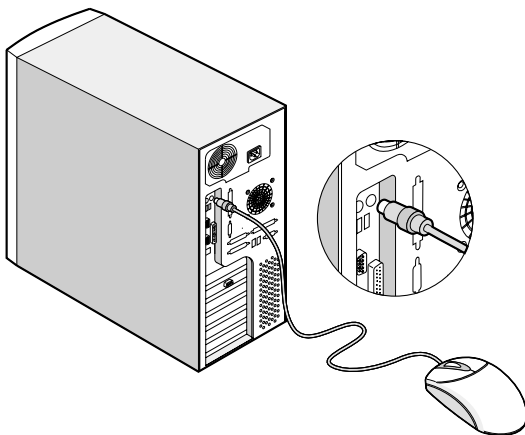
Collegamento della tastiera PS/2

Collegare il cavo della tastiera alla porta tastiera PS/2  (porta rosso porpora) situata nel pannello posteriore del sistema.



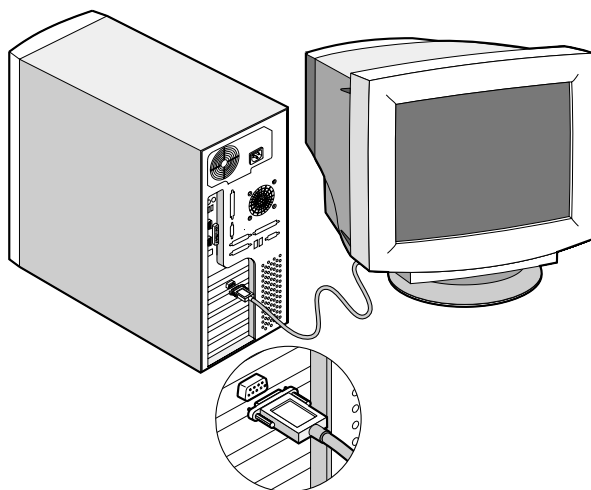
Collegamento del mouse PS/2

Collegare il cavo del mouse PS/2 alla porta del mouse PS/2  (porta verde) situata sul pannello posteriore del computer.



Collegamento del monitor VGA

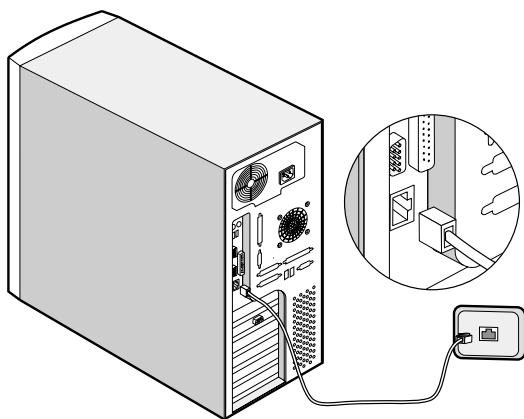
Per connettere il monitor VGA, è sufficiente collegare il cavo del monitor alla porta del monitor/VGA  (porta blu) situata sul pannello posteriore del sistema.



Connessione alla rete

È possibile connettere il computer ad una rete locale (LAN, Local Area Network) utilizzando un cavo di rete. A tal fine, collegare il cavo di

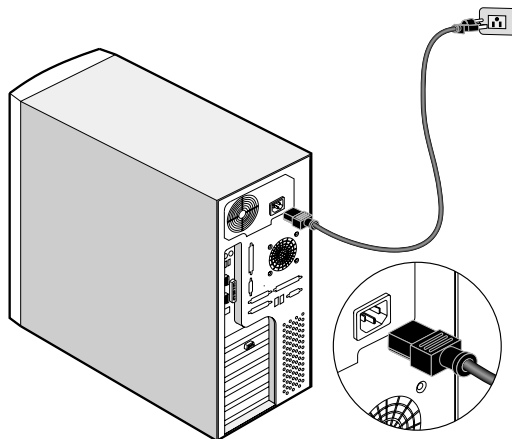
rete alla porta di rete  (porta nera) situata sul pannello posteriore del sistema.



Nota: per ulteriori informazioni sulla configurazione per la connessione in rete, fare riferimento al manuale del sistema operativo.

Collegamento del cavo di alimentazione

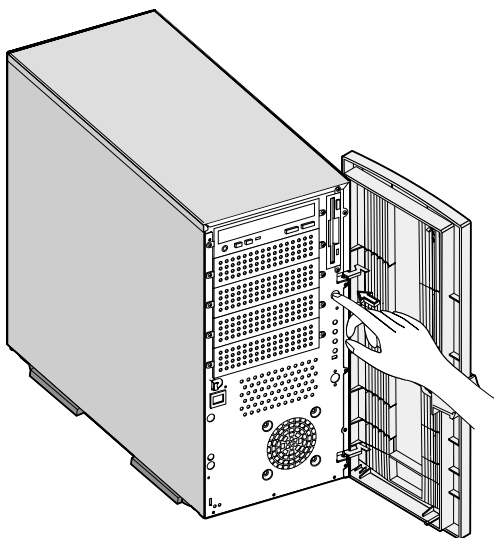
Collegare il cavo di alimentazione alla relativa presa situata sul pannello posteriore del sistema. Quindi collegare l'altra estremità del cavo di alimentazione ad una presa elettrica. La figura seguente mostra un collegamento completo dell'intero sistema.



Accensione del sistema

Dopo avere controllato che il sistema sia configurato correttamente e dopo avere connesso i cavi necessari, è possibile accendere il sistema.

Per accendere il sistema, premere il pulsante d'accensione sul pannello frontale. Il sistema si accende e visualizza un messaggio di benvenuto. Quindi viene visualizzata una serie di messaggi del POST (Power-On Self-Test, test automatici all'accensione). I messaggi del POST indicano se il sistema funziona correttamente o meno.



Nota: se, dopo aver premuto il pulsante di accensione, il sistema non si accende o non si avvia, consultare la sezione successiva per individuare le possibili cause del mancato avvio.

Oltre che con i messaggi del POST, le condizioni del sistema possono essere verificate controllando se si sono verificati i seguenti eventi:

- Si è illuminato l'indicatore di alimentazione (verde) sul pannello anteriore
- Sulla tastiera gli indicatori di alimentazione, Bloc Num e Bloc Maiusc sono illuminati

Problemi di accensione

Se dopo avere attivato l'alimentazione il sistema non si avvia, controllare i seguenti fattori che possono aver determinato il mancato avvio.

- Il cavo di alimentazione esterno può non essere collegato saldamente.

Controllare la connessione del cavo di alimentazione dall'alimentatore alla presa per cavo di alimentazione sul pannello posteriore. Accertarsi che il cavo sia correttamente connesso alla fonte di alimentazione e alla presa per cavo di alimentazione.

- Assenza di elettricità dalla presa con messa a terra.

Richiedere ad un elettricista di controllare la presa di alimentazione.

- Cavi di alimentazione interni allentati o non connessi in modo corretto.

Controllare le connessioni dei cavi interni. Se non si è in grado eseguire questa operazione, richiedere l'assistenza di un tecnico qualificato.



.....

Avvertenza: prima di eseguire questa operazione, verificare che tutti i cavi di alimentazione siano stati scollegati dalla presa elettrica.



.....

Nota: se, dopo il completamento di tutte le operazioni, il computer ancora non si avvia, richiedere l'assistenza del rivenditore o di un tecnico qualificato.

Spegnimento del sistema

Per spegnere il computer, dalla barra delle applicazioni di Windows fare clic sul pulsante **Start**, selezionare **Chiudi sessione...**, selezionare **Arresta il sistema** dalla finestra a cascata, quindi fare clic su **OK**. È quindi possibile spegnere tutte le periferiche collegate al computer.

Se non è possibile spegnere il computer, premere il pulsante di alimentazione per almeno quattro secondi. Se il pulsante viene premuto velocemente, viene attivata solo una modalità di sospensione.

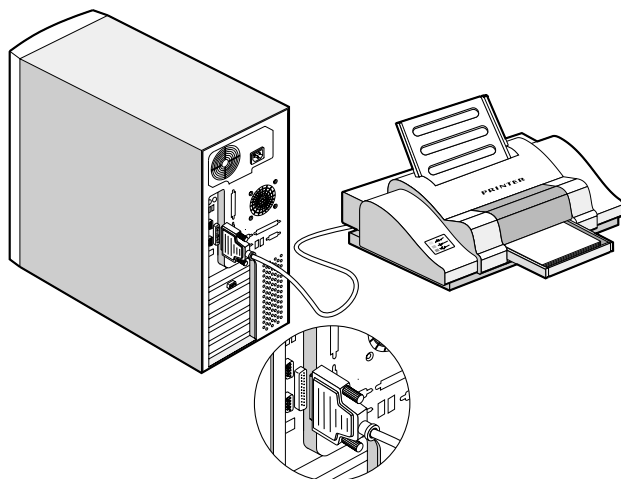
Opzioni di connessione

Stampante

Il sistema supporta sia le stampanti seriali che quelle parallele e USB.

Per connettere una stampante parallela, inserire il cavo della

stampante nella porta parallela/stampante  (porta rosso borgogna) che si trova sul pannello posteriore del sistema.



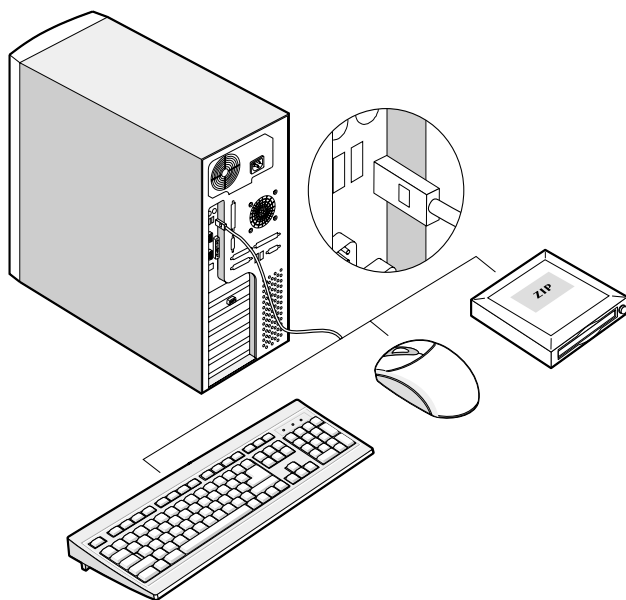
Nota: se si utilizza una stampante seriale, connettere il cavo della stampante alla porta seriale 1 o alla porta seriale 2. Allo stesso modo, connettere una stampante USB inserendo il cavo della stampante in una delle porte USB. Le porte seriali e USB sono tutte situate sul pannello posteriore del sistema.

Periferiche USB

USB (Universal Serial Bus) è un nuovo bus seriale in grado di collegare in successione periferiche a bassa/media velocità (inferiore a 12 Mbps), quali tastiera, mouse, joystick, scanner, stampante e modem. L'USB consente di eliminare complessi collegamenti di cavi.

Il sistema dispone di due porte USB situate sul pannello posteriore. Queste porte consentono di connettere al sistema ulteriori periferiche seriali senza dar fondo alle risorse del sistema.

Per connettere una periferica USB, basta inserire il cavo della periferica in una delle porte USB ➡ (porte nere), sul pannello posteriore del sistema.



Nota: nella maggior parte dei casi le periferiche USB sono munite di porta USB incorporata che consente il collegamento a catena di altre periferiche.

3 Aggiornamento del sistema

Questo capitolo contiene informazioni di base sulla scheda madre che saranno utili nell'esecuzione delle istruzioni sul processo di aggiornamento, anch'esse trattate in questo capitolo.

Precauzioni relative all'installazione

Prima di installare qualsiasi componente di sistema, si consiglia un'attenta lettura delle sezioni che seguono. In tali sezioni sono presentate importanti precauzioni da adottare per proteggersi dalle scariche elettrostatiche e istruzioni sulle procedure preliminari e successive all'installazione.

Precauzioni relative alle scariche elettrostatiche

Le scariche elettrostatiche (ESD) possono danneggiare il processore, le unità disco, le schede di espansione e altri componenti. Osservare sempre le seguenti precauzioni prima di installare un componente del computer:

- 1 Non rimuovere un componente dall'involucro protettivo finché non si è pronti ad installarlo.
- 2 Indossare un braccialetto antistatico e collegarlo ad una parte metallica del computer prima di maneggiare i componenti. Nel caso non si disponga di tale braccialetto, quando si tocca il computer è necessario usare le dovute cautele per proteggersi contro le scariche elettrostatiche.

Istruzioni preliminari all'installazione

Osservare sempre le seguenti precauzioni prima di installare qualsiasi componente:

- 1 Spegnerne il sistema e tutte le periferiche collegate.
- 2 Scollegare tutti i cavi dalle prese di alimentazione.
- 3 Aprire il sistema in base alle istruzioni a pagina 35.
- 4 Seguire le precauzioni relative alle scariche elettrostatiche quando si maneggiano i componenti.
- 5 Rimuovere le schede di espansione o le periferiche che impediscono l'accesso allo zoccolo DIMM o ad un altro connettore dei componenti.

Per istruzioni specifiche sull'installazione del componente che si desidera installare, consultare le sezioni successive.



.....

Avvertenza: il sistema può subire gravi danni se non viene spento correttamente prima dell'installazione dei componenti.

Le procedure riportate nelle sezioni successive possono essere eseguite esclusivamente da un tecnico qualificato.

Istruzioni per le fasi successive all'installazione

Osservare sempre le seguenti precauzioni dopo aver installato un componente:

- 1 Verificare che tutti i componenti siano installati in base alle istruzioni dettagliate descritte.
- 2 Ricollocare eventuali schede di espansione o periferiche rimosse in precedenza.
- 3 Collegare i cavi necessari.
- 4 Ricollocare il pannello laterale.
- 5 Accendere il sistema.

Apertura del sistema



.....

Attenzione: prima di procedere, assicurarsi di aver spento il sistema e tutte le periferiche collegate. Leggere le "Istruzioni preliminari all'installazione" a pagina 33.

Prima di installare ulteriori componenti è necessario aprire il sistema. L'alloggiamento del sistema è provvisto di uno sportello del pannello anteriore e di un pannello laterale rimovibile. Per istruzioni consultare la sezione successiva.

Apertura dello sportello del pannello anteriore

Un blocco di sicurezza ferma lo sportello del pannello anteriore per impedire accessi non autorizzati all'unità di sistema.

Per aprire lo sportello del pannello anteriore:

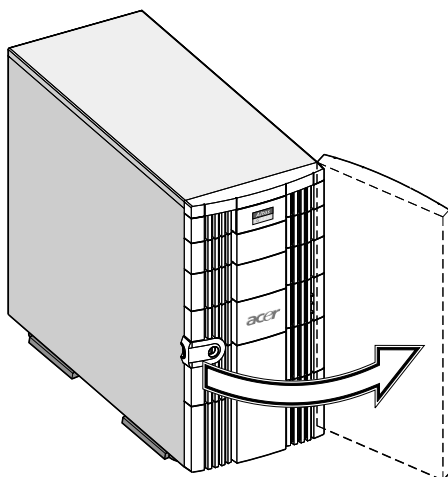
- 1 Inserire la chiave nella serratura e ruotarla in senso orario fino a che non punta all'icona di sblocco.
- 2 Aprire lo sportello del pannello anteriore.

Rimozione dello sportello del pannello anteriore

Lo sportello del pannello anteriore è fissato all'alloggiamento principale tramite cardini privi di viti. Per rimuovere lo sportello, eseguire le operazioni indicate di seguito:

- 1 Sbloccare lo sportello con la chiave (se necessario).
- 2 Aprirlo ad un'angolazione maggiore di 45°.

- 3 Sollevarlo leggermente e quindi staccarlo dall'alloggiamento.

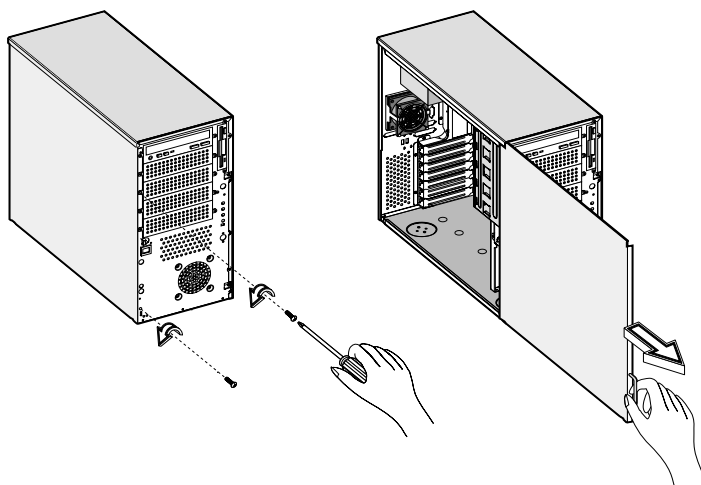


Apertura del pannello laterale

Sul pannello laterale è presente un microinterruttore che consente di capire se il pannello sia stato rimosso o meno.

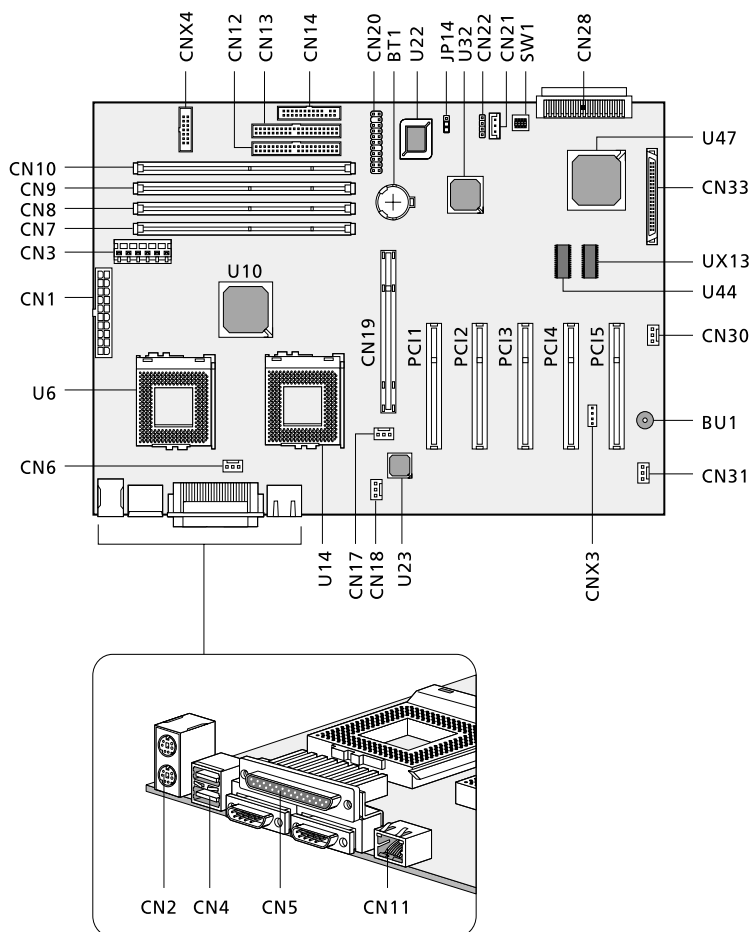
- 1 Spegnerne l'unità di sistema e staccare tutti i cavi.
- 2 Collocare il sistema su una superficie piana e solida.
- 3 Aprire e quindi rimuovere lo sportello del pannello anteriore. Fare riferimento a pagina 35 per istruzioni più dettagliate.

- 4 Estrarre le due viti anteriori utilizzando un cacciavite Phillips. Conservare le viti in un posto sicuro, per riutilizzarle in seguito.
- 5 Estrarre la maniglia del pannello per rimuovere il pannello laterale.



Schema della scheda madre

La scheda madre è accessibile dopo l'apertura del sistema. L'aspetto è simile a quello illustrato nell'immagine seguente.



Elemento	Descrizione
BU1	Cicalino interno
BT1	Batteria
CNX3	Intelligent Platform Management Bus (IPMB)
CNX4	Stato dell'alimentazione
CN1	Connettore del modulo di alimentazione ATX da 20 pin
CN2	Sopra: porta mouse PS/2 Sotto: porta tastiera PS/2
CN3	Connettore del modulo di alimentazione AUX da 6 pin
CN4	Porte USB
CN5	Sopra: porta parallela A sinistra (dal lato posteriore): porta seriale 2 A destra (dal lato posteriore): porta seriale 1
CN6	Connettore ventola CPU 1
CN7 - CN10	Slot DIMM 1 - DIMM 4
CN11	Presa LAN (RJ-45)
CN12	Connettore IDE principale
CN13	Connettore IDE secondario
CN14	Connettore unità floppy
CN17	Connettore ventola CPU 2
CN18	Connettore della ventola di sistema 3
CN19	Slot AGP

Elemento	Descrizione
CN20	Connettore multiplo 1, 2 : Pulsante di accensione 3, 4, 5, 6 : LED eventi 7, 9, 11 : LED di alimentazione 8, 10, 12, 14 : LED disco rigido 19, 20 : Sensore di intrusione 21-22 : Riservati
CN21	Connettore Wake-on LAN
CN22	Connettore LED SCSI
CN28	Connettore B per canale SCSI (68 pin) (Ultra 160/m)
CN30	Connettore della ventola di sistema 1
CN31	Connettore della ventola di sistema 2
CN33	Connettore A per canale SCSI (68 pin) (Ultra 160/m)
JP14	Azzeramento CMOS 1-2 : Normale 2-3 : Cancella
PCI1-PCI5	Slot PCI da 1 a 5
SW1 (1)	On (Attivo): Disabilita password
SW1 (2)	Riservato
SW1 (3)	Terminatore A canale SCSI 1-2 : Acceso 2-3 : Spento
SW1 (4)	Terminatore B canale SCSI 1-2 : Acceso 2-3 : Spento
UX13	Chipset IPMI (Intelligent Platform Management Interface, per BIOS)

Elemento	Descrizione
U6	Zoccolo CPU 1
U10	Chipset VIA Pro266T (VT8653, North Bridge)
U14	Zoccolo CPU 2
U22	Flash ROM (BIOS)
U23	Chipset 82550 LAN Intel®
U32	Chipset VIA Pro266T (VT8233, South Bridge)
U44	Chipset super I/O (SMSC 47M102)
U47	Chipset SCSI (Adaptec AIC-7899W)

Le impostazioni in **grassetto** sono quelle predefinite.

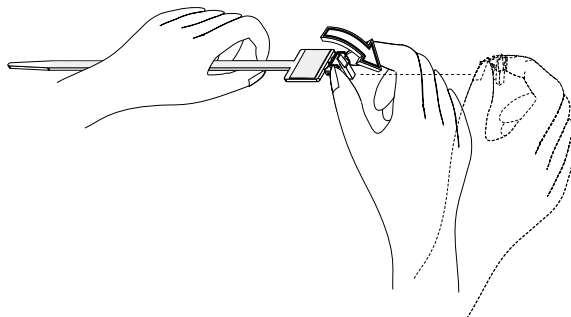
Installazione del fermo della scheda VGA

Per mantenere la stabilità della connessione della scheda VGA alla scheda madre, controllare l'installazione di un fermo della scheda VGA sul sistema. Se il fermo della scheda non è presente, fare riferimento alle istruzioni seguenti per il processo di installazione:

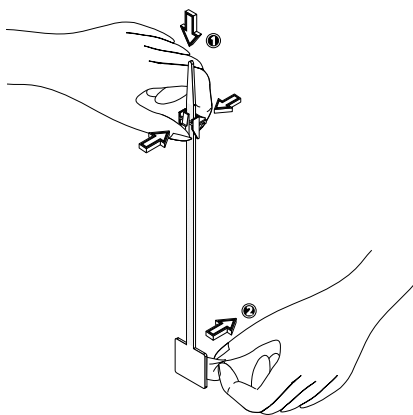


Nota: il fermo della scheda VGA è incluso nel contenuto della confezione del sistema. Se fosse mancante o danneggiato, rivolgersi immediatamente al rivenditore del computer.

- 1 Premere con le dita sul fermaglio a cuneo del fermo della scheda per staccarlo dalla parte ad asta del fermo.

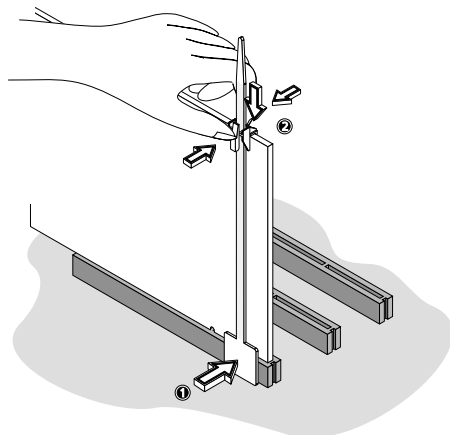


- 2 Far scivolare il cuneo attraverso l'asta del fermo della scheda (1). Staccare il coperchio adesivo dalla parte piatta del fermo della scheda (2).



- 3 Premere il lato adesivo del fermo della scheda sul lato dello slot VGA (1).

Regolare il cuneo all'altezza della scheda VGA premendone il fermaglio per spostarlo verso il basso (2). Verificare che il cuneo fissi correttamente la scheda VGA in posizione.



Installazione e rimozione delle periferiche di memorizzazione

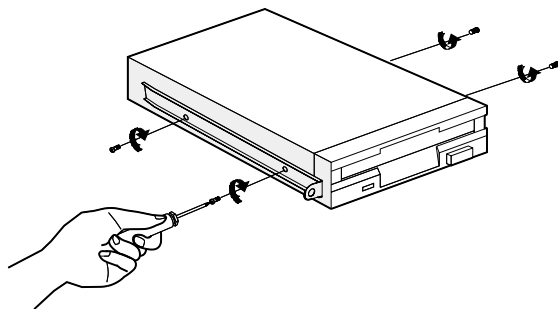
Il sistema supporta cinque periferiche di memorizzazione interne da 5,25" e una da 3,5". Il vano per unità libero consente l'installazione di altre unità, quali CD-ROM, unità per nastri DAT (Digital Audio Tape) o un altro disco rigido. Tali unità forniscono al sistema ulteriore capacità di memorizzazione.



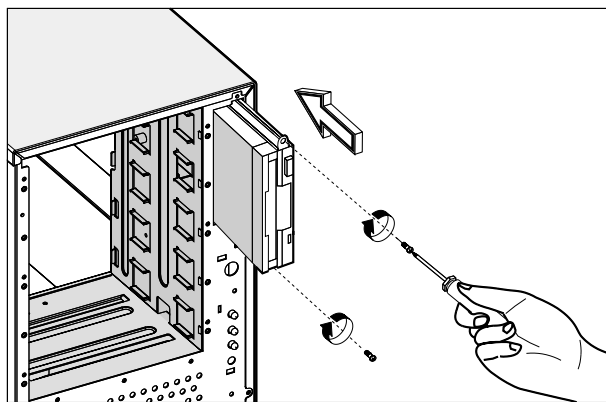
Nota: il sistema di base viene fornito con un'unità CD-ROM e un'unità floppy da 3,5" preinstallate.

Sostituzione dell'unità floppy da 3,5"

- 1 Rimuovere i pannelli dell'alloggiamento. Fare riferimento a pagina 36 per istruzioni più dettagliate.
- 2 Scollegare i cavi di alimentazione e di segnale dalla vecchia unità.
- 3 Estrarre le due viti del telaio per staccare dall'alloggiamento la vecchia unità da 3,5" e il relativo telaio. Conservare le viti per riutilizzarle in seguito.
- 4 Rimuovere le quattro viti del telaio che bloccavano la vecchia unità sul relativo telaio e quindi estrarre l'unità.
- 5 Installare una nuova unità da 3,5 pollici sul telaio dell'unità e fissarla con le quattro viti del telaio rimosse in precedenza.



- 6 Inserire la nuova unità nel relativo vano e fermarla con le due viti del telaio rimosse in precedenza.



- 7 Collegare i cavi di alimentazione e di segnale alla nuova unità.
- 8 Reinstallare i pannelli dell'alloggiamento.

Sostituzione di un dispositivo di memorizzazione da 5,25" (opzionale)

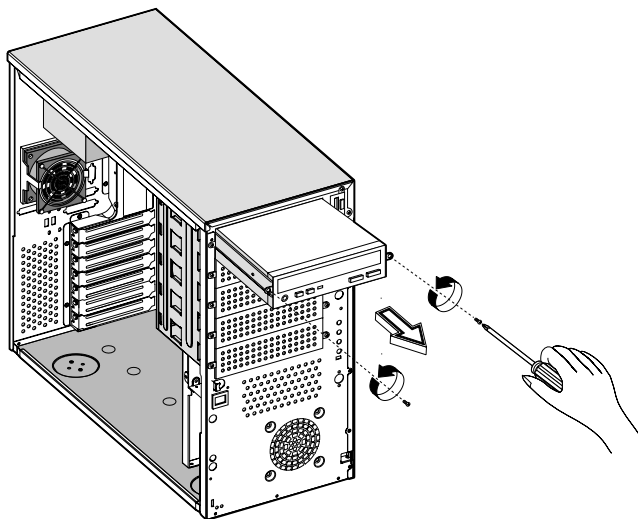


Nota: se si sta installando una nuova unità in un vano unità vuoto, saltare i passi da 2 a 4.

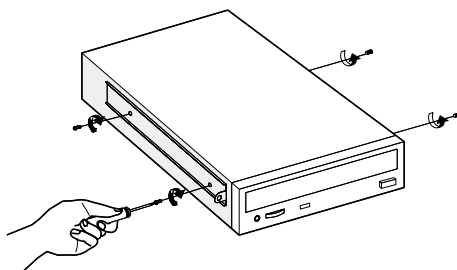
Per sostituire un dispositivo di archiviazione da 5,25":

- 1 Rimuovere i pannelli dell'alloggiamento. Fare riferimento a pagina 36 per istruzioni più dettagliate.
- 2 Scollegare i cavi di alimentazione e di segnale dall'unità.

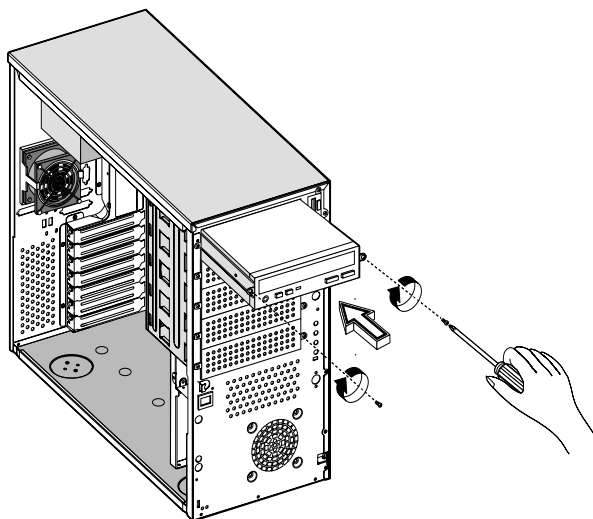
- 3 Estrarre il telaio con le due viti per staccare dall'alloggiamento il telaio dell'unità da 5,25". Conservare le viti per riutilizzarle in seguito.



- 4 Rimuovere le quattro viti del telaio che bloccavano la vecchia unità sul relativo telaio e quindi estrarre l'unità.
- 5 Installare una nuova unità da 5,25 pollici sul telaio dell'unità e fissarla con le quattro viti del telaio rimosse in precedenza.



- 6 Inserire il telaio dell'unità, con l'unità da 5,25" appena installata, nel vano dell'unità e fissarlo con le due viti del telaio rimosse in precedenza.



- 7 Collegare i cavi di alimentazione e di segnale all'unità.
- 8 Reinstallare i pannelli dell'alloggiamento.

Rimozione e installazione della CPU

Il processore Pentium III del sistema è fornito in un pacchetto a 370 pin FC-PGA. Il pacchetto FC-PGA è stato progettato per i piccoli PC di nuova generazione, ad alte prestazioni.

La scheda madre supporta un processore Pentium III che operi a 933 MHz, 1 GHz, 1,13 GHz e 1,26 GHz e le future generazioni di CPU Pentium su un bus di sistema a 100 o 133 MHz.



.....

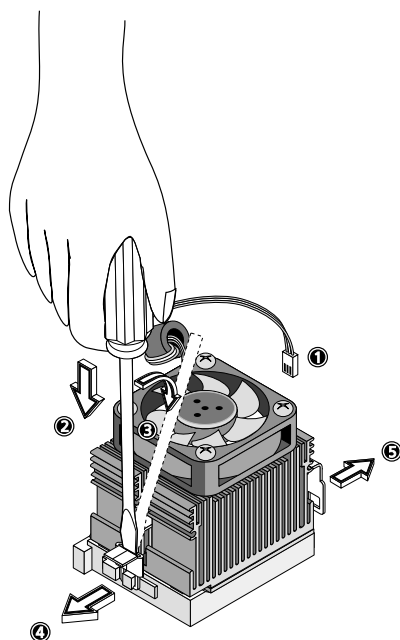
Attenzione: durante l'installazione o la rimozione di un componente di sistema, osservare sempre le precauzioni relative alle cariche elettrostatiche. Vedere pagina 33.

Rimozione di una CPU

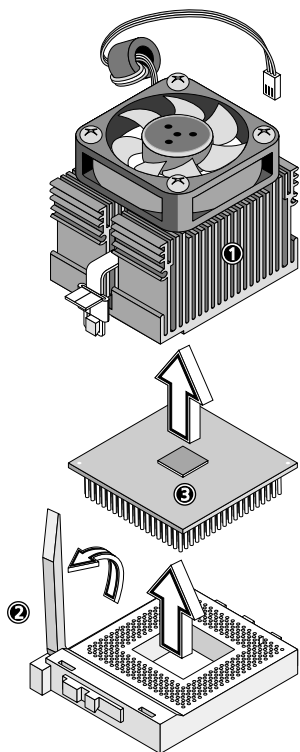
Per rimuovere una CPU, eseguire le operazioni indicate di seguito:

- 1 Rimuovere i pannelli dell'alloggiamento. Vedere pagina 36 per istruzioni più dettagliate.
- 2 Individuare lo zoccolo della CPU sulla scheda madre.

- 3 Staccare il connettore del cavo del gruppo di raffreddamento/ventola (1).
- 4 Inserire un cacciavite piatto nella staffa metallica della ventola/gruppo di raffreddamento (2) e spostarla verso l'esterno (3).
- 5 Staccare la staffa metallica dallo zoccolo (4), quindi rimuoverla dall'altro lato (5).



- 6 Estrarre la ventola/gruppo di raffreddamento dalla CPU (1).
- 7 Sollevare la leva dello zoccolo fino ad un angolo di 90° (2) prima di staccare la CPU dal relativo zoccolo (3).

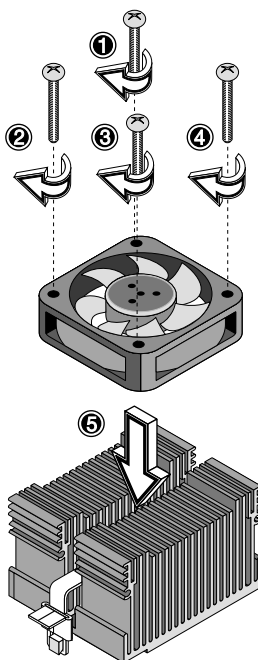


Attenzione: quando il computer è acceso, il gruppo di raffreddamento diventa molto caldo. **NON** toccare il gruppo di raffreddamento con le mani o con oggetti metallici.

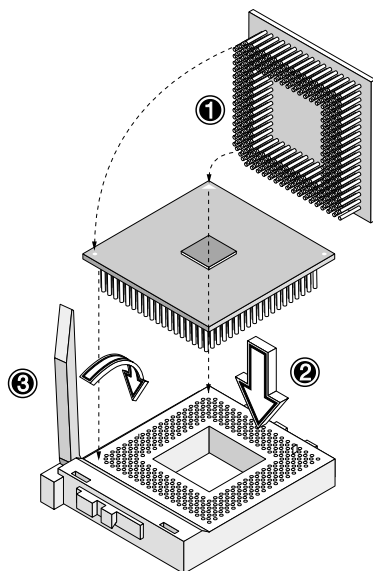
Installazione di una CPU

Prima di procedere, verificare che non sia già presente una CPU nell'apposito zoccolo. Per installare una CPU, eseguire le operazioni indicate di seguito:

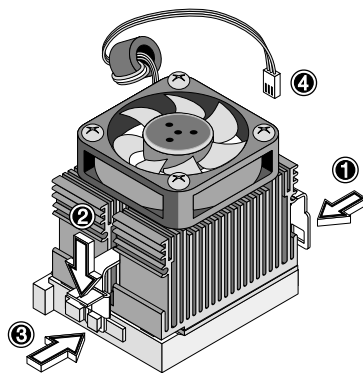
- 1 Individuare lo zoccolo della CPU sulla scheda madre.
- 2 Fissare la ventola della CPU sulla sua base con le quattro viti fornite.



- 3 Allineare la CPU allo zoccolo, assicurandosi che il piedino 1 (indicato dall'angolo dentellato) della CPU corrisponda al foro 1 dello zoccolo (nell'angolo in basso a destra) **(1)**.
- 4 Inserire la CPU nello zoccolo **(2)**, quindi premere verso il basso la leva dello zoccolo per bloccare la CPU in posizione **(3)**.



- 5 Fissare nuovamente le staffe metalliche alla CPU (da **1** a **3**), quindi inserire il cavo della ventola/gruppo di raffreddamento nel connettore della ventola sulla scheda madre **(4)**.



Rimozione e installazione dei moduli di memoria

I quattro zocchi di memoria da 184 pin su scheda supportano moduli DDR SDRAM. È possibile installare DDR SDRAM da 128, 256, 512 MB e 1 GB per una capacità di potenziamento massimo di memoria fino a 4 GB.

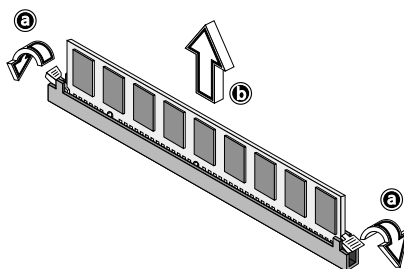
Il modulo DDR SDRAM funziona a 2,5 volt soltanto; non sono supportate periferiche di memoria a 5 volt. La scheda madre supporta moduli DDR-SDRAM (PC-2100) da 266 MHz.

Ogni zoccolo di memoria è indipendente dagli altri. Ciò consente di installare moduli di memoria di capacità diversa e realizzare molteplici configurazioni.

Rimozione di una DIMM

Prima che sia possibile installare una nuova DIMM in uno zoccolo, rimuovere da tale zoccolo eventuali DIMM installate in precedenza.

- 1 Aprire il pannello frontale e rimuovere il pannello laterale dell'alloggiamento. Vedere pagina 36 per ulteriori informazioni sull'apertura dei pannelli degli alloggiamenti.
- 2 Individuare lo zoccolo DIMM sulla scheda madre.
- 3 Spingere verso l'esterno i fermi su entrambi i lati dello zoccolo per sganciare la DIMM (a).
- 4 Spingere delicatamente la DIMM verso l'alto per rimuoverla dallo zoccolo (b).



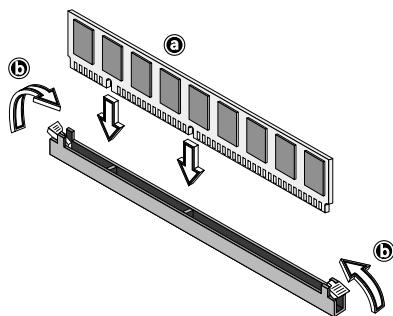


Nota: esercitare una leggera pressione con gli indici sulla DIMM prima di premere delicatamente sui ganci per liberare la DIMM dallo zoccolo.

Installazione di una DIMM

Prima che sia possibile installare una nuova DIMM in uno zoccolo, rimuovere da tale zoccolo eventuali DIMM installate in precedenza.

- 1 Individuare lo zoccolo DIMM sulla scheda madre.
- 2 Aprire i fermagli.
- 3 Allineare e quindi inserire la DIMM nello zoccolo.
- 4 Premere i fermi verso l'interno per bloccare la DIMM in posizione.



Nota: lo zoccolo DIMM è provvisto di guide che consentono un'installazione corretta. Se la DIMM inserita non si adatta perfettamente allo zoccolo, è possibile che sia stata installata in modo errato. Invertire l'orientamento della DIMM e inserirla nuovamente.

Riconfigurazione della memoria del sistema

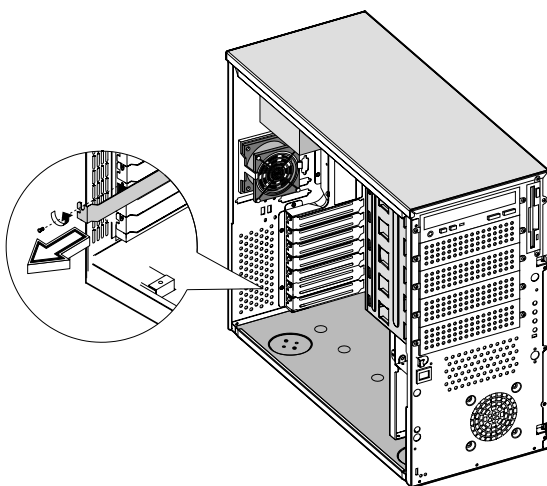
Il sistema rileva automaticamente la quantità di memoria installata. Eseguire Setup per visualizzare il nuovo valore totale della memoria di sistema e trascriverlo.

Installazione delle schede di espansione

Sulla scheda madre sono disponibili due tipi di slot di espansione: PCI (Peripheral Component Interconnect) e AGP (Accelerated Graphics Port).

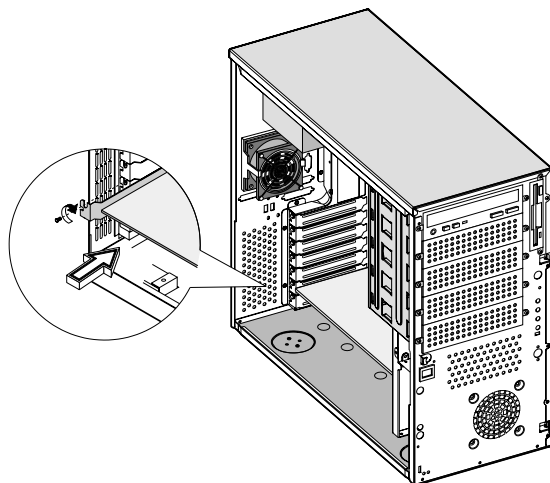
Per installare una scheda di espansione:

- 1 Rimuovere i pannelli dell'alloggiamento. Fare riferimento a pagina 36 per istruzioni più dettagliate.
- 2 Individuare uno slot di espansione libero sulla scheda madre.
- 3 Rimuovere la staffa metallica opposta allo slot di espansione libero selezionato rimuovendo la vite che fissa la staffa all'alloggiamento, quindi estraendo la staffa.



- 4 Estrarre la scheda dalla confezione.
- 5 Allineare la scheda nella staffa vuota. Assicurarsi che la scheda sia stata inserita correttamente.

- 6 Inserire la staffa con la scheda nello slot selezionato, quindi fissarla con la vite rimossa in precedenza.



- 7 Reinstallare i pannelli dell'alloggiamento.



.....

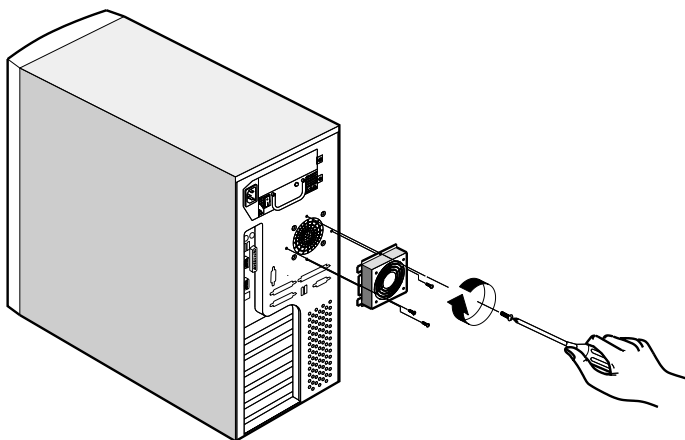
Nota: all'accensione del sistema, l'utilità BIOS Setup rileva e assegna automaticamente le risorse alla nuova periferica (ciò vale solo per le schede di espansione Plug-and-Play).

Installazione di una ventola di sistema ridondante esterna (opzionale)

Nell'alloggiamento del sistema è possibile installare un'ulteriore ventola esterna ridondante. Ciò consente al sistema di continuare ad operare correttamente in caso di malfunzionamenti della ventola di sistema interna.

Per installare una ventola ridondante esterna:

- 1 Sul pannello posteriore, usare un cacciavite per aprire il piolo di plastica che si trova sotto il modulo della ventola di sistema interna.
- 2 Inserire la ventola ridondante nel telaio della ventola e usare le quattro viti fornite per fissare il telaio all'alloggiamento di sistema.
- 3 Inserire il cavo della ventola nel foro del piolo e fissare il cavo alla scheda madre.



4 Utilità

BIOS Setup

Nel presente capitolo sono contenute informazioni sul BIOS di sistema e su come configurare il sistema modificando le impostazioni dei parametri BIOS.

Utilità BIOS Setup

L'utilità BIOS Setup è un programma per la configurazione hardware integrato nel BIOS (Basic Input/Output System) del computer. Poiché molti computer sono già correttamente configurati e ottimizzati, non è necessario eseguire questo programma. Se però si riscontrano problemi di configurazione e si riceve il messaggio "Run Setup" (Esegui Setup), è necessario eseguirlo.

Il programma Setup carica i valori di configurazione in una memoria non volatile con batteria di riserva denominata RAM CMOS. Questa area di memoria non fa parte della RAM di sistema, che consente di conservare i dati della configurazione allo spegnimento dell'alimentazione.



.....

Nota: se si ricevono messaggi Run Setup ripetutamente, è possibile che la batteria non funzioni. In questo caso, il sistema non può mantenere i valori di configurazione nel CMOS. Chiedere l'intervento di un tecnico qualificato.

Prima di eseguire Setup, assicurarsi di aver salvato tutti i file aperti. Il sistema verrà riavviato immediatamente, una volta usciti da Setup.

Apertura di Setup

Accendere il computer per avviare il processo di POST (Power On Self Test, auto test all'accensione) del sistema. All'avvio, premere la combinazione di tasti **Ctrl+Alt+Esc** simultaneamente.

Viene visualizzato il menu principale dell'utilità Basic Setup:



Nota: è necessario premere **Ctrl+Alt+Esc** durante l'avvio del sistema. Questa combinazione di tasti non funziona in altri momenti.

Il sistema supporta due livelli dell'utilità Setup: il livello di base e quello avanzato.

Nel caso di utenti esperti, è possibile che si desideri verificare la configurazione dettagliata del sistema. Le configurazioni dettagliate sono contenute nel livello avanzato. Per visualizzare il livello avanzato, premere **F8** mentre è visualizzato il menu principale di Basic Setup.

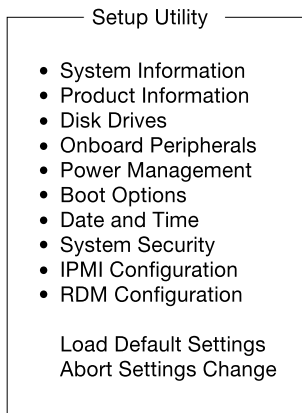
La guida sull'uso dei tasti (per attivarla, premere <Alt+H>) spiega come spostarsi nello schermo di configurazione del BIOS:

- Per spostarsi nella schermata dell'utilità Setup, utilizzare i tasti freccia **Su** e **Giù**.
- Utilizzare i tasti freccia **Sinistra** e **Destra** per spostarsi alla pagina successiva o ritornare a quella precedente (nel caso in cui la schermata di impostazione sia composta da più pagine).
- Utilizzare i tasti **PagSu**, **PagGiù**, **+** o **-** per selezionare le opzioni eventualmente disponibili.
- Premere **Esc** per tornare al menu principale.

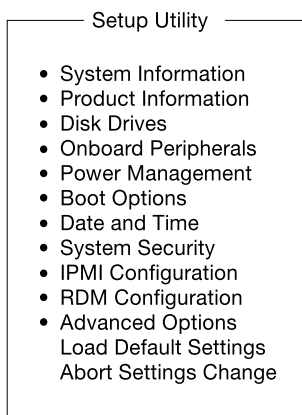


Nota: se un parametro è contrassegnato con l'asterisco (*) significa che viene visualizzato solo nel livello avanzato. Le voci in grigio indicano impostazioni fisse che non possono essere configurate dall'utente.

Menu principale di Basic Setup Utility



Menu principale di Advanced Setup Utility



I parametri nelle schermate mostrate in questa Guida per l'utente visualizzano valori predefiniti di sistema. Questi parametri potrebbero essere diversi da quelli del proprio computer. Le voci in grigio sono impostazioni fisse non configurabili dall'utente.

Nella tabella descrittiva che segue ciascuna delle schermate delle opzioni del menu principale, le impostazioni in **grassetto** sono le impostazioni dei parametri predefinite e suggerite.

Informazioni sul sistema

Se dal menu principale si seleziona **System Information**, viene visualizzata la schermata seguente:

System Information	
Processor	Pentium II
Processor Speed.....	733 MHz
Level 1 Cache.....	32 KB, Enabled
Level 2 Cache.....	256 KB, Enabled
Floppy Drive A.....	1.44 MB, 3.5-inch
Floppy Drive B.....	None
IDE Primary Channel Master.....	Hard Disk, 20404 MB
IDE Primary Channel Slave.....	IDE-CD ROM
IDE Secondary Channel Master.....	None
IDE Secondary Channel Slave.....	None

System Information	
Total Memory.....	768 MB
1st Bank.....	Registered DDR SDRAM, 256 MB
2nd Bank.....	Registered DDR SDRAM, 256 MB
3rd Bank.....	Registered DDR SDRAM, 256 MB
4th Bank.....	Registered DDR SDRAM, 256 MB
Serial Port 1.....	Disabled
Serial Port 2.....	2F8h, IRQ 3
Parallel Port.....	378h, IRQ 7
PS/2 Mouse.....	Installed

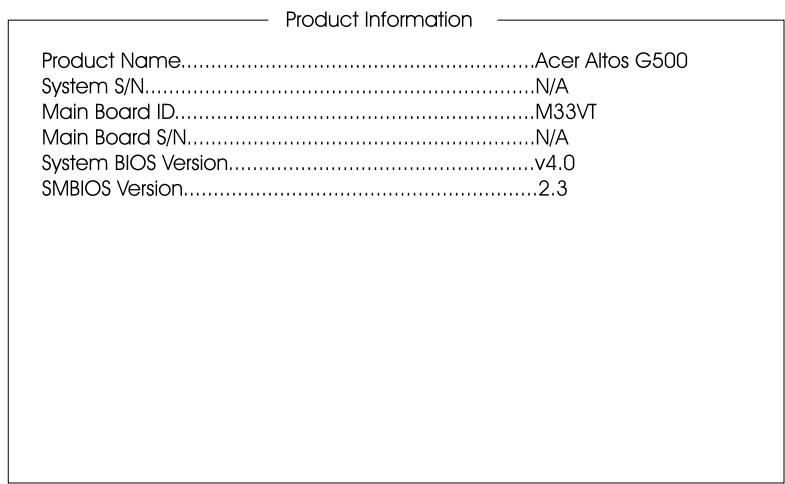
Parametro	Descrizione
Processor	Il tipo di processore attualmente installato sul sistema.
Processor Speed	Velocità di clock del processore attualmente installato sul sistema.

Parametro	Descrizione
Level 1 Cache	Quantità totale della memoria di primo livello o interna ad accesso rapido (cioè la memoria integrata nella CPU).
Level 2 Cache	Quantità totale di memoria cache di secondo livello, fornita con la CPU. La memoria cache è disponibile nelle dimensioni da 256 o 512 KB.
Floppy Drive A Floppy Drive B	Le impostazioni delle unità dischetti A e B installate sul sistema.
IDE Primary Channel Master	Configurazione attuale del dispositivo IDE connesso alla porta principale del canale IDE primario.
IDE Primary Channel Slave	Configurazione attuale del dispositivo IDE connesso alla porta secondaria del canale IDE primario.
IDE Secondary Channel Master	Configurazione attuale del dispositivo IDE connesso alla porta principale del canale IDE secondario.
IDE Secondary Channel Slave	Configurazione attuale del dispositivo IDE connesso alla porta secondaria del canale IDE secondario.
Total Memory	Quantità totale della memoria integrata. Le dimensioni della memoria vengono rilevate automaticamente dal BIOS durante il POST. Se viene installata della memoria supplementare, il sistema regola automaticamente questo parametro, visualizzando le nuove dimensioni della memoria.
1st/2nd/3rd bank	Tipo e dimensione della DRAM installata rispettivamente negli zoccoli DIMM 1, 2 e 3. L'impostazione None indica che non è installata memoria DRAM.
Serial port 1	Indirizzo e impostazione IRQ della porta seriale 1.
Serial port 2	Indirizzo e impostazione IRQ della porta seriale 2.
Parallel port	Indirizzo e impostazione IRQ della porta parallela.
PS/2 mouse	Impostazione di installazione del dispositivo di puntamento. È impostata su None se non sono installate periferiche di puntamento.

Product Information

Product Information visualizza informazioni di carattere generale sul sistema, quali il nome del prodotto, il numero di serie, la versione del BIOS e così via. Tali informazioni sono necessarie per la risoluzione dei problemi ed è possibile che vengano richieste quando si ricorre all'assistenza tecnica. Queste voci sono solo per riferimento e non è possibile modificarle.

Di seguito è riportata la schermata Product Information:



Parametro	Descrizione
Product Name	Nome ufficiale del sistema
System S/N	Numero di serie del sistema
Mainboard ID	Numero di identificazione della scheda principale
Mainboard S/N	Numero di serie della scheda principale
System BIOS Version	Versione dell'utilità BIOS
SMBIOS Version	Versione dell'SMBIOS

Disk Drives

Selezionare **Disk Drives** per inserire i valori di configurazione per i dischi rigidi del sistema. Nel seguito è mostrato il menu Disk Drives.

Disk Drives

Floppy Drive A.....[1.44-MB, 3.5-inch]
 Floppy Drive B.....[None]

- IDE Primary Channel Master
- IDE Primary Channel Slave
- IDE Secondary Channel Master
- IDE Secondary Channel Slave

Parametro	Descrizione	Opzione
Floppy Drive A	Per selezionare il tipo di unità floppy	1.44 MB, 3.5-inch
Floppy Drive B		None
		360 KB, 5.25-inch
		1.2 MB, 5.25-inch
		720 KB, 3.5-inch
		2.88 MB, 3.5-inch

Parametro	Descrizione	Opzione
IDE Primary Channel Master and Slave	Questi elementi consentono di selezionare i parametri per il disco rigido IDE supportati dal sistema in uso.	Auto User None
IDE Secondary Channel Master and Slave	Auto consente al BIOS di rilevare automaticamente i parametri dei dischi rigidi installati durante il POST (Power-On Self-Test, test automatico all'accensione). User indica che i parametri del disco rigido sono configurati manualmente. None indica che al sistema non è connesso alcun disco rigido. Nota: il CD-ROM IDE viene sempre rilevato automaticamente.	

Tipo di canale IDE

Le seguenti schermate appaiono se si seleziona uno dei parametri dell'unità IDE dalla schermata Disk Drives:

IDE Primary Channel Master/
IDE Secondary Channel Master

Device Detection Mode.....[Auto]
Device Type.....Hard Disk

Cylinder.....[xxxx]
Head.....[xx]
Sector.....[xx]
Size.....[xxxx] MB

Hard Disk LBA Mode.....[Auto]

Parametro	Descrizione	Opzione
Device Detection Mode	Consente di specificare il tipo di disco rigido installato sul sistema. Se si desidera che il disco rigido venga configurato automaticamente dal BIOS, selezionare Auto. Se si conosce il tipo di disco rigido di cui si dispone, è possibile inserire le impostazioni manualmente.	Auto User None
Device Type	Indica una periferica di tipo disco rigido.	
Cylinder	Specifica il numero di cilindri nel disco rigido e viene impostato automaticamente in base all'impostazione del parametro Type.	Valori specificati dall'utente
Head	Specifica il numero di testine nel disco rigido e viene impostato automaticamente in base all'impostazione del parametro Type.	Valori specificati dall'utente

Parametro	Descrizione	Opzione
Sector	Specifica il numero di settori nel disco rigido e viene impostato automaticamente in base all'impostazione del parametro Type.	Valori specificati dall'utente
Size	Specifica le dimensioni del disco rigido, espresse in MB.	Valori specificati dall'utente
Hard Disk LBA Mode	Quando è impostato su Auto, l'utilità BIOS rileva automaticamente se il disco rigido installato supporta questa funzione. In caso affermativo, consente di utilizzare un disco rigido di capacità superiore ai 528 MB. Ciò è possibile grazie alla conversione in modalità LBA (indirizzamento logico dei blocchi). Questa funzione IDE avanzata funziona però soltanto in ambiente DOS, Windows 3.x, Windows 95, Windows 98, Windows NT 3.5 e superiori e Windows 2000. Altri sistemi operativi impongono di impostare questo parametro su Disabled.	Auto Disabled

Onboard Peripherals

Onboard Peripherals consente di configurare le porte di comunicazione e le periferiche su scheda. Se si seleziona questa opzione, viene visualizzata la schermata seguente:

Onboard Peripherals

Serial Port 1.....

[Disabled]

Base Address.....

[3F8h]

IRQ.....

[4]

Serial Port 2.....

[Enabled]

Base Address.....

[2F8h]

IRQ.....

3]

Parallel Port.....

[Enabled]

Base Address.....

[378h]

IRQ.....

[7]

Operation Mode.....

[ECP]

ECP DMA Channel.....

[-]

Floppy Disk Controller.....

[Enabled]

IDE Controller.....

[Both]

PS/2 Mouse Controller.....

[Enabled]

USB Host Controller.....

[Disabled]

USB Legacy Mode.....

[-----]

Onboard Ethernet Chip.....

[Enabled]

Parametro	Descrizione	Opzione
Serial Port 1	Attiva o disattiva la porta seriale 1.	Enabled
		Disabled
Base Address	Imposta l'indirizzo I/O di base della porta seriale 1.	3F8h
		2F8h
		3E8h
		2E8h
IRQ	Imposta il canale IRQ (Interrupt Request, livello di interrupt) della porta seriale 1.	4
		11

Parametro	Descrizione	Opzione
Serial Port 2	Attiva o disattiva la porta seriale 2.	Enabled Disabled
Base Address	Imposta l'indirizzo I/O di base della porta seriale 2.	2F8h 3E8h 2E8h
IRQ	Imposta il canale IRQ della porta seriale 2.	3 10
Parallel Port	Attiva o disattiva la porta parallela.	Enabled Disabled
Base Address	Imposta un indirizzo logico di base per la porta parallela. Questo parametro può essere configurato solo se è attivato il parametro Parallel Port.	378h 278h
IRQ	Assegna un interrupt alla porta parallela. Questo parametro può essere configurato solo se è attivato il parametro Parallel Port. Se si installa una scheda supplementare che ha una porta parallela il cui indirizzo è in conflitto con la porta parallela integrata, viene visualizzato un messaggio di avviso. Verificare l'indirizzo della porta parallela sulla scheda supplementare e modificarlo in un indirizzo che non generi conflitti.	7 5
Operation Mode	Imposta la modalità operativa della porta parallela. Questo parametro può essere configurato solo se è attivato il parametro Parallel Port.	Extended Capabilities Port (ECP) Enhanced Parallel Port (EPP) Bi-directional Standard Parallel Port (SPP)

Parametro	Descrizione	Opzione
ECP DMA Channel	Assegna un canale DMA alla funzione della porta parallela ECP. Questo parametro è configurabile solo se è abilitata la modalità operativa Extended Capabilities Port (ECP).	
Floppy Disk Controller	Attiva o disattiva il controller del disco floppy integrato.	Enabled Disabled
IDE Controller	Attiva o disattiva l'interfaccia IDE integrata principale, secondaria o entrambe.	Both Primary Secondary Disabled
PS/2 Mouse Controller	Attiva o disattiva il controller del mouse PS/2 su scheda.	Enabled Disabled
USB Host Controller	Attiva o disattiva il controller host USB integrato.	Disabled Enabled
USB Legacy Mode	Attiva o disattiva la tastiera USB connessa al sistema. Se è attivata, la tastiera USB funziona in un ambiente DOS.	
Onboard Ethernet Chip	Attiva o disattiva il controller Ethernet integrato.	Enabled Disabled

Power Management

Il menu **Power Management** consente di configurare la funzione di gestione del risparmio di energia del sistema.

La schermata seguente mostra i parametri nella schermata Power Management:

Power Management		
Power Management Mode.....	[Enabled]	
IDE Hard Disk Standby Timer.....	[Off]	
System Sleep Timer.....	[Off]	
Sleep Mode.....	[Standby]	
Power Switch <4 sec.	[Power Off]	
System wake-up event		
Modem Ring Indicator.....	[Enabled]	
PCI Power Management.....	[Disabled]	
RTC Alarm.....	[Disabled]	
Resume Day.....	[--]	
Resume Time.....	[--:--:--]	
Restart on AC Power Failure.....	[Disabled]	

Parametro	Descrizione	Opzione
Power Management Mode	Consente di ridurre il consumo di energia. Quando questo parametro è impostato su Enabled, è possibile configurare i timer del disco rigido IDE e di sistema. Se è impostato su Disabled, la funzione di risparmio energetico e i timer sono disattivati.	Enabled Disabled

Parametro	Descrizione	Opzione
IDE Hard Disk Standby Timer	Consente al disco rigido di entrare in modalità standby dopo un periodo di inattività di 1 - 15 minuti, che varia in base alle impostazioni. Quando si accede nuovamente al disco rigido, è necessario attendere da 3 a 5 secondi (a seconda del disco rigido) perché il disco riacquisti la velocità normale. Impostare tale parametro su Off se il disco rigido non supporta tale funzione.	Off 1 minute 15 minutes
System Sleep Timer	Questo parametro imposta automaticamente il sistema sulla modalità di risparmio energetico minimo dopo un dato periodo di inattività. Qualsiasi azione del mouse o della tastiera oppure qualunque azione rilevata dai canali IRQ riattiva il normale funzionamento.	Off On
Sleep Mode	Consente di specificare la modalità di risparmio energetico assunta dal sistema dopo un determinato periodo di inattività. Questo parametro può essere configurato solo se è attivato il parametro System Sleep Timer. Qualsiasi azione del mouse o della tastiera oppure qualunque attività eseguita attraverso i canali IRQ riattiva il normale funzionamento.	Standby Suspend
Power Switch < 4 sec.	Se questo parametro è impostato su Power off, quando l'interruttore di alimentazione viene premuto per meno di 4 secondi il sistema si spegne automaticamente. Se è impostato su Suspend, quando l'interruttore di alimentazione viene premuto per meno di 4 secondi il sistema entra in modalità di sospensione.	Power off Suspend
System Wake-up Event	L'evento di riattivazione del sistema consente al sistema di riprendere il funzionamento quando è abilitato l'indicatore di squillo del modem (Modem ring indicator).	

Parametro	Descrizione	Opzione
Modem ring indicator	Se questo parametro è impostato su Enabled, qualsiasi attività del modem/fax riattiva il sistema dalla modalità di sospensione.	Disabled Enabled
PCI Power Management	Attiva o disattiva la funzione di gestione del risparmio di energia.	Enabled Disabled
RTC Alarm	Consente di fare riprendere al computer la normale attività ad ora e giorno predefiniti.	Disabled Enabled
Resume Day	Se l'allarme RTC è abilitato, il sistema riprenderà a funzionare normalmente il giorno indicato.	Valori specificati dall'utente
Resume Time	Se l'allarme RTC è abilitato, il sistema riprende a funzionare normalmente all'ora indicata.	Valori specificati dall'utente
Restart on AC Power Failure	Quando si verifica un'interruzione di alimentazione, se è abilitata questa impostazione e se il sistema era acceso, si riattiva al ripristino dell'alimentazione Quando si verifica un'interruzione di alimentazione, e questa impostazione è disattivata, al ripristino dell'alimentazione il sistema rimane spento anche se prima dell'interruzione era acceso.	Disabled Enabled

Boot Options

Questa opzione consente di specificare le impostazioni preferite per l'avvio.

Scegliendo **Boot Options** nel menu principale sarà visualizzata la seguente schermata:

Boot Options

Boot Sequence

1st [Floppy Disk A:]

2nd [Hard Disk C:]

3rd [IDE CD-ROM]

Fast Boot.....[Auto]

Silent Boot.....[Enabled]

Num Lock After Boot.....[Enabled]

Memory Test.....[Disabled]

Release All Blocked Memory.....[Disabled]

Boot from LANDesk ® Service Agent.....[Disabled]

Parametro	Descrizione	Opzione
Boot Sequence	Questo parametro consente di specificare la sequenza di ricerca all'avvio durante il POST. 1° Il sistema controlla prima questa unità. 2° Se non può avviarsi dalla prima unità specificata, il sistema controlla questa unità. 3° Se la ricerca della prima e della seconda unità ha esito negativo, il sistema si avvia da questa unità. Se le unità specificate non sono avviabili, il BIOS visualizza un messaggio di errore.	
Fast Boot	Ignora alcune routine del POST per consentire un avvio più rapido del sistema.	Disabled Auto

Parametro	Descrizione	Opzione
Silent Boot	Attiva o disattiva la funzione Silent Boot. Se è impostato su Enabled, il BIOS si trova in modalità grafica e durante il POST e l'avvio visualizza solo un logo di identificazione. Dopo l'avvio, la schermata visualizza il prompt del sistema operativo (come in DOS) o il logo (come in Windows 95). Se durante l'avvio si verifica un errore, il sistema passa automaticamente alla modalità testo. Anche se il parametro è impostato su Enabled, è possibile passare alla modalità testo durante l'avvio premendo il tasto Canc quando viene visualizzato il messaggio "Press DELETE key to enter setup". Se è impostato su Disabled, il BIOS è in modalità testo convenzionale quando sullo schermo vengono visualizzati i dettagli dell'inizializzazione.	Enabled Disabled
Num Lock After Boot	Consente di attivare la funzione Bloc Num all'avvio.	Enabled Disabled
Memory Test	Quando è impostato su Enabled, questo parametro consente al sistema di effettuare un test sulla RAM durante la routine di POST. Se è impostato su Disabled, il sistema rileva solo le dimensioni della memoria e salta le procedure di test.	Enabled Disabled
Release All Blocked Memory	Se è impostato su Enabled, questo parametro consente al sistema di saltare il test dei banchi di memoria difettosi rilevati in precedenza.	Disabled Enabled
Boot from LANDesk (R) Service Agent	Se impostato su Enabled, interviene nel processo di avvio di LANDesk Service Agent.	Disabled Enabled

Date and Time

L'orologio in tempo reale gestisce la data e l'ora del sistema. Dopo avere impostato la data e l'ora, non è necessario reimpostarle ogni volta che si accende il sistema. Fino a quando la batteria interna funziona (circa sette anni) e resta collegata, l'orologio preserva la data e l'ora anche quando il sistema viene spento.

————— Date and Time —————

Date.....[WWW MMM DD, YYYY]

Time.....[HH:MM:SS]

Parametro	Descrizione
Date	Imposta la data in base al formato giorno_della_settimana-mese-giorno-anno. I valori validi per giorno della settimana, mese, giorno e anno sono: Weekday (giorno della settimana): Sun, Mon, Tue, Wed, Thu, Fri, Sat Month (mese): Jan, Feb, Mar, Apr, May, Jun, Jul, Aug, Sep, Oct, Nov, Dec Day (giorno): da 1 a 31 Year (anno): da 1980 a 2079
Time	L'ora va impostata in base al formato ora-minuti-secondi. I valori validi per ora, minuti e secondi sono: Hour (ora): da 00 a 23 Minute (minuti): da 00 a 59 Second (secondi): da 00 a 59

System Security

Il programma Setup dispone di alcune funzioni di sicurezza che impediscono l'accesso non autorizzato al sistema e ai dati.

Scegliendo **System Security** (Sicurezza del sistema) nel menu principale viene visualizzata la seguente schermata:

System Security

Supervisor Password.....[None]

User Password.....[-----]

Password on Boot.....[Disabled]

Disk Drive Control.....[None]

Floppy Drive.....[-----]

Hard Disk Drive.....[-----]

Parametro	Descrizione	Opzione
Supervisor Password	Impedisce l'accesso non autorizzato all'utilità BIOS: L'impostazione Present consente di impostare una password di supervisore.	None Present
User Password	Protegge il sistema da usi non autorizzati. Una volta impostata questa password, è necessario immetterla ogni volta che si avvia il sistema. La password utente è disponibile solo se è stata impostata la password per il supervisore. L'impostazione Present consente di impostare una password utente.	None Present

Parametro	Descrizione	Opzione
Password on Boot	All'utente è richiesto di immettere una password utente durante l'avvio.	Disabled Enabled
Disk Drive Control	Le funzioni di controllo del disco rigido attivano o disattivano le funzioni di lettura/scrittura dei dischi rigidi. Tali funzioni possono inoltre controllare la funzione di avvio dell'unità floppy per impedire il caricamento di sistemi operativo o altri programmi da una determinata unità, lasciando operative tutte le altre.	
Floppy Drive	Imposta il livello di controllo dell'unità floppy.	Normal Write Protect All Sectors Write Protect Boot Sectors Disabled
Hard Disk Drive	Imposta il controller dell'unità IDE.	Normal Write Protect All Sectors Write Protect Boot Sectors Disabled

Impostazione e modifica della password

Per impostare o modificare una password supervisore o utente:

- 1 Abilitare il parametro Supervisor Password o User Password nel menu System Security premendo la freccia **Su** o **Giù** per selezionare **Present**. Viene visualizzata la finestra corrispondente della password:

Finestra Supervisor Password

Supervisor Password

Enter your new Supervisor Password twice. The Password may be up to 7 characters long.

Enter Password.....[xxxxxxx]
Enter Password again.....[xxxxxxx]

Set or Change Password

Finestra User Password

User Password

Enter your new User Password twice. The Password may be up to 7 characters long.

Enter Password.....[xxxxxxx]
Enter Password again.....[xxxxxxx]

Set or Change Password

- 2 Digitare una password e premere **Invio**. La password può essere costituita da un massimo di sette caratteri alfanumerici.



.....

Nota: digitare la password con attenzione, perché i caratteri non vengono visualizzati sullo schermo, ma appaiono come asterischi (*).

- 3 Digitare di nuovo la password per verificare la prima immissione e poi premere **Invio**.

- 4 Evidenziare l'opzione **Set or Change Password** e premere **Invio**.
- 5 Premere **Esc** per tornare a System Security.
- 6 Premere **Esc** per uscire da Setup. Viene visualizzata la schermata Exit Setup.
- 7 Selezionare **Yes** per salvare le impostazioni e uscire da Setup. La password viene salvata nel CMOS.

Rimozione di una password

Per rimuovere la password di supervisore/utente:

- 1 Disattivare il parametro Supervisor Password o User Password nel menu System Security premendo la freccia Su o Giù per selezionare **None**.
- 2 Premere **Esc** per tornare al menu System Security.
- 3 Premere **Esc** per uscire da Setup. Viene visualizzata la schermata Exit Setup:
- 4 Selezionare **Yes** per salvare le impostazioni e uscire da Setup. La password precedente viene cancellata dal CMOS.

IPMI Configuration

Intelligent Platform Management Interface

Il file di registro degli eventi consente di registrare e tenere sotto controllo gli eventi che si verificano sul sistema, ad esempio le variazioni di temperatura del sistema, l'arresto delle ventole e altro. Questa funzione consente di specificare anche le impostazioni corrette per la gestione degli eventi di sistema.

IPMI Configuration

IPMI Specification Version.....1.0

IPMI BIOS Version.....1.0 000608

BMC Firmware Version.....0.22

System Event Logging.....[Enabled]

Clear Event Log Area.....[Disabled]

Existing Event Log Number.....[296]

Remaining Event Log Number.....[296]

View Event Logs

Event Control

BIOS POST.....[Disabled]

Memory ECC.....[Enabled]

PCI Devices.....[Enabled]

AC Power Lost/Recovery.....[Disabled]

Hardware Watchdog.....[Disabled]

BIOS POST Watchdog.....[Disabled]

Nella tabella seguente sono descritti i parametri della schermata IPMI Configuration. Le impostazioni in **grassetto** rappresentano i valori predefiniti e suggeriti per i parametri.

Parametro	Descrizione	Opzione
IPMI Specification Version	Specifica la versione di IPMI (Intelligent Platform Management Interface)	
IPMI BIOS Version	Mostra la versione di IPMI BIOS	

Parametro	Descrizione	Opzione
BMC Firmware Version	Specifica la versione del firmware BMC (BaseBoard Management Controller)	
System Event Logging	Attiva o disattiva la funzione di registrazione degli eventi del sistema	Enabled Disabled
Clear Event Log Area	Cancella la registrazione degli eventi ogni volta che l'area di registrazione è piena	Disabled Enabled
Existing Event Log Number	Numero di eventi attualmente presenti nell'area di registrazione degli eventi	
Remaining Event Log Number	Numero di spazi ancora disponibili per la registrazione degli eventi di sistema	
View Event Logs	Apri il file di registro degli eventi di sistema a scopo di visualizzazione	
Event Control		
BIOS POST	Durante il POST, il BIOS controlla i moduli di memoria e i processori non funzionanti. Quando questo parametro è impostato su Enabled, il BIOS interrompe il POST ogni volta che rileva una memoria o un processore non funzionante. Altrimenti, se è impostato su Disabled, il sistema continua l'esecuzione.	Disabled Enabled
Memory ECC	I test ECC (Error Correcting Code, codice di correzione errori) verificano la precisione dei dati che entrano ed escono dalla memoria. Questo parametro attiva o disattiva il controllo di questa funzione.	Enabled Disabled
PCI Devices	PCI (Peripheral Component Interconnect) è un bus a 32 bit che supporta un'estensione a 64 bit per i nuovi processori come i Pentium. Può funzionare a una velocità di clock di 33 o 66 MHz. Se è attivato, questo parametro controlla l'attività di tale bus.	Enabled Disabled
AC Power Lost/Recovery	BMC registra gli eventi di perdita e recupero dell'alimentazione CA.	Enabled Disabled

Parametro	Descrizione	Opzione
Hardware Watchdog	Se il ripristino hardware del sistema non riesce, BMC spegne il sistema per 10 secondi, quindi lo riaccende. Vengono effettuati due tentativi. Se il sistema continua a non riaccendersi, BMC esegue una riduzione della CPU o spegne il sistema.	Enabled Disabled
BIOS POST Watchdog	BIOS ha un allarme per il POST. Se il POST si blocca, BMC ripristina il sistema. Vengono effettuati due tentativi. Se il POST continua a bloccarsi, BMC spegne il sistema.	Enabled Disabled

RDM Configuration

RDM Configuration

```

RDM v4.5 BIOS Version.....000613
Console Redirection.....[Disabled]

Hidden Partition.....[Disabled]

Communication Protocol.....[N,8,1]
COM Port Baud Rate.....[57600]

Remote Console Phone number .....[      ]
Dial Out Retry Times.....[2]

Emergency Management
RDM Work Mode.....[Disabled]
Waiting Mode Password.....[      ]
Paging Times.....[      ]
Paging No.:
1. [      ]
2. [      ]

```

Parametro	Descrizione	Opzione
RDM v4.5 BIOS Version	Mostra il numero di versione di RDM BIOS.	
Console Redirection	Questo parametro consente di attivare o disattivare la connessione alla stazione del manager RDM. Se attivato e se vengono soddisfatti i prerequisiti, il server abilitato RDM chiama automaticamente la stazione del manager RDM usando il numero di telefono specificato nel parametro Remote Console Phone No., al riavvio del server. Stabilita la connessione, sia il server RDM che la stazione del manager RDM visualizzano la stessa schermata che consente alla stazione del manager RDM di funzionare come la console del server. Se è impostato su Disabled, questo parametro disattiva la stazione del manager RDM.	Disabled Enabled

Parametro	Descrizione	Opzione
Hidden Partition	Se si desidera rendere accessibile la partizione nascosta, impostare su Enabled questo parametro. Se il parametro è attivato, il server si avvia nella partizione nascosta.	Disabled Enabled
Communication Protocol	Questo parametro specifica la parità, i bit di arresto e la lunghezza dati della porta COM da utilizzare per la connessione RDM. La porta è impostata su N (none), 8, 1 e non è configurabile.	N 8 1
COM Port Baud Rate	Questo parametro consente di impostare la velocità di trasferimento della porta COM per la connessione RDM. L'impostazione del parametro dipende dalle specifiche del modem; prima di modificare l'impostazione del parametro è quindi opportuno controllare la documentazione fornita col modem.	9600 57600
Remote Console Phone No.	Questo parametro consente di impostare il numero telefonico della stazione del manager RDM che il modulo RDM deve comporre quando sono attivati l'RDM e Remote Console. Per impostarlo, evidenziare il parametro e inserire il numero della console remota. Se il numero telefonico della console remota utilizza una linea (X), è necessario inserire sei virgole (,) dopo il numero di telefono e prima dell'eventuale numero dell'interno. Quando si immette il numero dell'interno, si suggerisce di inserire una virgola dopo ogni cifra. La virgola inserisce una pausa. Se non si specificano valori per questo parametro, la funzione di chiamata alla Remote Console viene ignorata.	Valori specificati dall'utente

Parametro	Descrizione	Opzione
Dial Out Retry Times	Questo parametro consente di specificare il numero massimo di tentativi che il server RDM deve compiere per collegarsi alla stazione del manager RDM dopo il mancato funzionamento del server e l'attivazione dell'RDM. Se il server ha completato il numero di tentativi specificato e il collegamento ancora non è stato stabilito, il server ignora l'RDM e passa in modalità normale.	2 4 8 Infinite
Emergency Management		
RDM Work Mode	Quando viene rilevato un guasto del sistema, le azioni del modulo RDM variano in base alla modalità. Waiting: chiama e attende la risposta della stazione RDM Reboot: chiama e poi riavvia Disabled: nessuna azione Nota: se si seleziona Waiting, la password deve essere composta da almeno tre caratteri alfanumerici.	Disabled Waiting Reboot
Waiting Mode Password	Impedisce l'accesso non autorizzato al server.	Valori specificati dall'utente
Paging Times	Consente di impostare per quante volte il modulo RDM deve comporre il numero quando il server non funziona o chiude la comunicazione.	1 2 4 8
Paging No.	Consente di impostare il numero del cercapersone che il modulo RDM deve comporre quando il server non funziona o chiude la comunicazione.	Valori specificati dall'utente

Load Default Settings

Utilizzare questa opzione per caricare le impostazioni predefinite per la configurazione ottimizzata del sistema. Quando si caricano le impostazioni predefinite, alcuni parametri con le relative impostazioni fisse sono in grigio e i parametri in grigio non sono configurabili dall'utente.

Quando si seleziona **Load Default Settings** dal menu principale, viene visualizzata la schermata seguente:

Do you want to load default settings?	
[Yes]	[No]

Selezionare **Yes** per caricare le impostazioni predefinite.

Selezionare **No** per ignorare il messaggio e ritornare al menu principale dell'utilità BIOS Setup.

Abort Settings Change

Utilizzare questa opzione per ignorare le modifiche apportate al BIOS e ricaricare le impostazioni precedenti.

Quando si seleziona **Abort Settings Change** dal menu principale, viene visualizzata la schermata seguente:

Do you want to abort settings change? [Yes] [No]

Selezionare **Yes** per ignorare le modifiche e ricaricare le impostazioni precedenti. Dopo la reimpostazione dei valori precedenti, viene visualizzato il menu principale.

Selezionare **No** per ignorare il messaggio e ritornare al menu principale dell'utilità BIOS Setup.

Uscita da Setup

Esaminare i valori di configurazione del sistema. Se si è soddisfatti e tutti i valori sono corretti, trascriverli. Conservare la trascrizione in un luogo sicuro. In futuro, se la batteria si scarica o in caso di danni al chip del CMOS, si saprà già quali valori impostare quando si riesegue Setup.

Premere **Esc** per uscire da Setup. Viene visualizzata la seguente finestra di dialogo:

Do you really want to exit SETUP? [Yes] [No]

Selezionare la risposta utilizzando i tasti di direzione. Premere **Invio**.

Se sono state apportate modifiche all'utilità di Setup, viene visualizzata la finestra di dialogo seguente.

Settings have been changed. Do you want to save to CMOS settings? [Yes] [No]

Selezionare la risposta utilizzando i tasti di direzione. Selezionare **Yes** per salvare le modifiche al CMOS. Selezionare **No** per preservare i valori di configurazione precedenti. Premere **Invio** per uscire.

Appendice A: Guida di installazione rapida di ASM Pro

Nella presente appendice sono contenute istruzioni su come configurare ASM Pro e il relativo software dell'agente.

Installazione di ASM Pro

Requisiti di sistema

ASM Pro Console

- Processore Intel o più avanzato
- 64 MB di RAM (128 MB consigliati)
- 20 MB di spazio libero su disco
- Sistema operativo Microsoft Windows 98, Windows NT o Windows 2000
- Scheda Ethernet
- Modem

ASM Pro Server Agent

- Processore Intel o più avanzato
- 64 MB di RAM (128 MB consigliati)
- 20 MB di spazio libero su disco
- Sistema operativo Novell NetWare, SCO OpenServer, SCO UnixWare, Linux RedHat, Microsoft Windows NT o Windows 2000
- Scheda Ethernet
- Modem (opzionale per RAS/OOB¹)

Configurazione del sistema

Prima di procedere, controllare che il computer soddisfi i requisiti di sistema. Per migliorare la visualizzazione, si suggerisce di impostare una risoluzione video 800 x 600 o più elevata.

¹ RAS (Remote Access Services) e OOB (Out-of-Band)

Installazione di ASM Pro Console

Per installare ASM Pro Console:

- 1 Inserire il Management CD nell'unità CD-ROM del sistema.
- 2 Fare clic sul pulsante **Applications**.
- 3 Nell'elenco Applications, selezionare **Advanced System Manager (ASM) Pro Console V4.5**.
- 4 Fare clic sul pulsante **Setup**.
- 5 Seguire le istruzioni dell'installazione guidata.
- 6 Fare clic su **Finish** per completare l'installazione.



Nota: prima di riavviare il sistema, ricordare di estrarre tutti i dischetti o i CD dalle unità.

Installazione di ASM Pro Server Agent

ASM Pro Server Agent può essere installato su quattro diversi sistemi operativi. Il disco di installazione contiene i file di installazione per i seguenti sistemi operativi:

- Novell NetWare 5.0, 5.1
- SCO OpenServer 5.06
- SCO Unixware 7.1
- Microsoft Windows NT 4.0 Server
- Linux RedHat 6.2, 7.0
- Microsoft Windows 2000 (Server e Advanced Server con SP1, SP2)

Installazione di Novell NetWare Server Agent



Nota: verificare che l'SNMP (Simple Network Management Protocol) sia configurato correttamente.

ASM Pro Server Agent richiede che SNMP.NLM venga eseguito con *Control Community* impostato su 'public', per consentire le comunicazioni tra ASM Pro Console e ASM Pro Server Agent.

ASMAGENT.NCF è il file script che carica tutti i moduli correlati di ASM Pro Server Agent. Per caricare SNMP utilizzare il seguente comando:

```
load snmp control=public
```

Se SNMP.NLM viene caricato prima di ASM Pro Server Agent, verificare di avere impostato correttamente l'opzione Control Community. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla documentazione relativa di SNMP Agent per NetWare (NetWare SNMP).

Nel file AUTOEXEC.NCF controllare che SNMP sia stato caricato. Tenere presente che a causa della funzione di caricamento automatico di NLM, non è possibile trovare direttamente la posizione di SNMP. Il modulo più comune è TCPIP.NLM che carica automaticamente SNMP.NLM. Se si utilizza TCP/IP, prima di caricare TCPIP, caricare SNMP utilizzando la riga di comando *load snmp control=public*.

Per gli utenti di NetWare 4.x e Netware 5.x, se si utilizza INETCFG.NLM per configurare la rete, è necessario configurare SNMP ed eseguire SNMP.NLM con *Control Community* impostato su 'public'.

Per installare Novell NetWare Server Agent:

- 1 Inserire il Management CD nell'unità CD-ROM del sistema.
- 2 Sulla console del server Netware digitare:

load cdrom.
- 3 Sulla console del server Netware, digitare:

load EB450MgmtCD:\APP\ASM\Netware\setup.
- 4 Viene richiesto se si desidera installare ASM Pro Server Agent sul sistema. In caso affermativo, selezionare **Yes**.

Il programma di installazione rileva la versione di NetWare e il modello del server. Copia i relativi file NLM nella directory SYS: SYSTEM e nella directory C: del server NetWare e alcune righe di comando necessarie vengono aggiunte al file AUTOEXEC.NCF in SYS: SYSTEM.
- 5 Se nel sistema NetWare sono installati il driver Mylex GAM e il servizio GAM, il programma di installazione richiede di installare l'agente Bbp.
- 6 Premere un tasto qualsiasi per continuare. Viene avviata l'utilità ASM Pro Server Agent Configuration.

- 7 L'opzione **Password** è evidenziata. Specificare una password e uscire dall'utilità.



.....

Nota: quando si utilizza ASM Pro Console è necessaria una password per modificare o impostare in remoto qualsiasi valore per l'agente, ad esempio i valori di soglia e i metodi di gestione dei trap. Se la password è disattivata, quando la console tenta di modificare o impostare questi valori, l'agente non ha alcuna protezione.

- 8 Riavviare il sistema per attivare i driver ASM Pro.



.....

Nota: ASM Pro Server Agent si avvia automaticamente dopo che il server viene inizializzato ed entra in esecuzione.

Installazione di SCO OpenServer Agent



.....

Nota: verificare che l'SNMP (Simple Network Management Protocol) sia configurato correttamente.

ASM Pro Server Agent richiede che SNMP venga eseguito con *community impostato su 'public'*. L'indirizzo IP di ASM Pro Console deve essere in */etc/snmpd.trap* in modo che ASM Pro Console possa comunicare con ASM Pro Server Agent.

Per installare SCO Server Agent, eseguire le operazioni indicate di seguito:

- 1 Inserire il Management CD nell'unità CD-ROM del sistema.
- 2 Collegarsi con SCO OpenServer come super user.
- 3 Al prompt della shell, digitare quanto segue per installare il CD-ROM:


```
mount /dev/cd0 /mnt/cd.
```
- 4 Al prompt della shell, digitare:


```
In -s /mnt/cd/APP/ASM/SCOPE~1/ASMIPMI.DD /tmp/OL.000.000.
```
- 5 Al prompt della shell, digitare:


```
custom.
```
- 6 Nell'interfaccia utente dei comandi personalizzati, selezionare **Software -> Install New -> From ... -> Media Images -> /tmp.**



Nota: se è stato installato SCO Server Agent, il programma richiede se si desidera conservare il file di configurazione esistente. Scegliere **Reinstall** per sostituire SCO Server Agent installato in precedenza oppure scegliere **Upgrade** se si conosce la password attuale.

- 7 Per una nuova installazione viene richiesta una password. Il sistema richiede di immettere una nuova password e, dopo che è stata immessa la prima volta, richiede di ripeterla.
- 8 Dopo l'impostazione della password, selezionare l'opzione **SNMP_Config** e immettere l'indirizzo IP del sistema ASM Pro Console. L'utilità `asmconfig` può essere eseguita in un secondo momento per aggiungere o modificare l'indirizzo IP di ASM Pro Console. Per informazioni su come eseguire `asmconfig`, vedere il capitolo sulle utilità per ASM Pro Server Agent nel manuale di ASM Pro.



Nota: se è stato installato SCO Server Agent, l'indirizzo IP di destinazione viene visualizzato sullo schermo.

- 9 Dopo il completamento dell'installazione, al prompt della shell, digitare:

```
rm /tmp/VOL.000.000.
```

Configurazione di ASM Pro Server per SCO OpenServer

La password può essere disattivata se ASM Pro Server Agent viene installato per utilizzare solo le funzioni UPS (Uninterruptible Power Supply) o RDM.

È possibile utilizzare l'utilità `asmconfig` per impostare una password per l'agente. L'uso di una password è obbligatorio quando ASM Pro Console viene utilizzato per modificare o impostare in remoto dei valori per l'agente.

Per istruzioni sull'utilizzo dell'utilità `asmconfig`, fare riferimento al capitolo sulle utilità ASM Pro Server Agent nel manuale di ASM Pro.

Installazione di SCO UnixWare Server Agent



Nota: tutte le procedure seguenti richiedono l'autorizzazione alla directory principale.

Per installare SCO UnixWare Server Agent:

- 1 Preparare il disco di installazione ASM Pro dal file DD sul CD-ROM del pacchetto ASM Pro.
- 2 Installare l'unità CD-ROM. Ad esempio, installare il CD-ROM su /mnt.
- 3 Inserire un dischetto vuoto da 1,44 MB nell'unità floppy ed eseguire il comando:

```
# dd if={PATH}/asmuw.dd of=/dev/rdisk/f03ht
```

 Qui {PATH} indica la directory in cui è collocato asmuw.dd. Ad esempio, /mnt/UnixWare.
- 4 Inserire il dischetto di installazione ASM Pro nell'unità floppy e, al prompt della shell, eseguire il comando successivo per iniziare l'installazione di ASM Pro:

```
# pkgadd -d diskette1 asm
```

Il processo di installazione copia il pacchetto ASM Pro Server Agent nella directory /usr/asm ed esegue automaticamente le modifiche ai seguenti file di configurazione del sistema:

```
/etc/netmgt/snmpd.comm
/etc/netmgt/snmpd.peers
/etc/inittab
```

Al termine dell'installazione, ASM Pro Server Agent può essere avviato manualmente eseguendo il comando:

```
# /usr/asm/asmsmxd
```

oppure sarà avviato automaticamente al prossimo riavvio del sistema.



Nota: prima di avviare ASM Pro SMUX Agent asmsmxd, eseguire l'utilità ASM Pro Agent Configuration asmcfg per configurare almeno "SNMP", "ASM Pro_Password" e altri parametri. Per istruzioni sull'utilizzo dell'utilità ASM Pro Configuration, fare riferimento al capitolo sulle utilità di ASM Pro Server Agent nel manuale ASM Pro.

Installazione di Microsoft Windows NT V4.0 Server o di Windows 2000 Server/Advanced Server Agent



Nota: prima di installare il software ASM Pro, verificare che sul server siano installati il protocollo TCP/IP e il servizio SNMP correlato.

Per installare Microsoft Windows NT V4.0 Server o di Windows 2000 Server/Advanced Server Agent:

- 1 Inserire il Management CD nell'unità CD-ROM del sistema.
- 2 Fare clic sul pulsante **Applications**.
- 3 Nell'elenco Applications, selezionare "**Advanced System Manager (ASM) Pro Agent V4.50**".
- 4 Fare clic sul pulsante **Setup**.
- 5 Seguire la procedura di installazione su schermo per completare l'installazione.
- 6 Verificare il percorso (dove sarà installato ASM Pro Agent) e fare clic su **OK**. Viene visualizzata la schermata di benvenuto.
- 7 Fare clic su **Avanti**. Viene richiesto di arrestare il servizio SNMP.
- 8 Fare clic su **Sì**. Viene richiesto di scegliere una directory di destinazione. Se si desidera installare solo l'agente ASM Pro SNMP e Remote Console, è possibile selezionare **Tipica**. Se si desidera selezionare più componenti, fare clic su **Personalizzata**.
Nell'agente ASM Pro sono presenti cinque componenti:

- Agente SNMP
- DMI

L'agente ASM Pro definisce un ASM Pro.MIF proprietario che supporta gli stessi elementi dell'agente SNMP.

- Server Mif

Viene installato il server.mif definito da DMTF.

- Console remota

Viene installato il Remote Console Server che può essere controllato in remoto dal Remote Console Client

- MMC

Questo componente è supportato solo su Windows 2000 ed è integrato con Microsoft Management Console.

- 9 Fare clic su **Avanti** per la directory predefinita oppure su **Sfoggia** per definire la directory di destinazione personale. Contrassegnare tutti i componenti da installare e fare clic su **OK**.

L'utilità asmcfg viene avviata automaticamente.

È possibile ignorare i passi da 7 a 11 se ASM Pro Server Agent viene installato solo per inizializzare le funzioni UPS e/o RDM.

- 10 Immettere una password e fare clic su **OK**. L'uso di una password è obbligatorio quando ASM Pro Console viene utilizzato per modificare o impostare in remoto dei valori per l'agente NT. Se la password è disattivata, quando ASM Pro Console tenta di modificare o impostare questi valori, l'agente non ha alcuna protezione.
- 11 Immettere l'indirizzo IP per il sistema ASM Pro Console e fare clic su **ADD** per aggiungere delle destinazioni trap. Fare clic su **OK** per terminare l'utilità `asmcfg`. Questo indirizzo IP indica all'agente la destinazione dei trap.
- 12 Selezionare **Si** per salvare le modifiche. Verrà visualizzata la finestra di dialogo del file Readme.
- 13 Fare clic su **Si** per visualizzarla o su **No** per continuare.
- 14 Fare clic su **Fine** per uscire dall'installazione.

Installazione dell'agente RedHat Linux Server

Per installare l'agente Red Hat Linux, eseguire le operazioni indicate di seguito:

- 1 Inserire il Management CD nell'unità CD-ROM del sistema.
- 2 Collegarsi al server Linux come super user.
- 3 Al prompt della shell, digitare quanto segue per installare il CD-ROM:
`mount /dev/hdX /mnt/cdrom.`
- 4 Al prompt della shell, digitare quanto segue per cambiare alla nuova directory:
`cd /mnt/cdrom/App/ASM/Linux.`
- 5 Al prompt della shell, digitare quanto segue per installare l'agente ASM Pro SNMP:
`/bin/rpm -i asmpro-agent-4.5-4.rh62.i386.rpm.`
- 6 Al prompt della shell, digitare quanto segue per configurare "SNMP_Config" in modo da ricevere trap:
`/usr/local/share/asm/asmcfg.`
- 7 Al prompt della shell, digitare quanto segue per avviare l'agente ASM Pro:
`/usr/local/share/asm/asm-snmpd start.`
- 8 Al prompt della shell, digitare quanto segue per arrestare l'agente ASM Pro se necessario:
`/usr/local/share/asm/asm-snmpd stop.`

Installazione di RDM

In questa sezione sono fornite istruzioni dettagliate sulla procedura di installazione della funzione RDM sul settore agente e settore console del software ASM Pro.

Requisiti di sistema

Prima di iniziare l'installazione, verificare di avere a disposizione quanto segue:

Requisiti del server RDM

Hardware

- Modem esterno
- Cercapersone

Software

- Novell NetWare v 4.1 o successivi e/o
- SCO OpenServer 5.0 o successivi e/o
- Microsoft Windows NT 4.0 o successivi e/o
- SCO UnixWare 7.0 o successivi
- RedHat Linux 6.2 o 7.1
- Agente ASM Pro (Advanced System Manager Pro)

Requisiti della console RDM

Hardware

- Pentium o PC più veloci
- Minimo 16 MB di RAM
- Almeno 5 MB di spazio libero su disco
- Modem

Software

- Microsoft Windows 98, Microsoft NT Workstation 4.0 o Windows 2000
- Console ASM Pro 4.5

Connessione delle periferiche di comunicazione

Modem

Il server e la console RDM comunicano tramite protocollo modem. È quindi necessario connettere ad entrambi i sistemi un modem esterno con velocità di almeno 9600 baud. Per collegare un modem esterno, inserire il cavo seriale RS232C nella porta dati del modem e nella porta COM corretta del sistema.



Nota: utilizzare solo modem acquistati localmente, sicuramente compatibili con il sistema telefonico in uso. La velocità di trasferimento del modem deve essere di almeno 28,8 K.

Quando si accende il modem, perché RDM funzioni correttamente è necessario che sul pannello anteriore sia spenta la spia del segnale CD/DCD (Carrier Detect/Data Carrier Detect). Se la spia è accesa, consultare la sezione sugli interruttori DIP nella guida per l'utente del modem per informazioni su come configurare la spia CD/DCD. Se il modem non è dotato di interruttore DIP si suggerisce di sostituirlo con un modem che supporti tali interruttori.

Telefono

Per collegare il modem ad una presa telefonica, inserire il connettore del telefono nella presa telefonica. Quindi inserire il connettore della linea telefonica nella porta di linea del modem.

Cercapersone

Il cercapersone è necessario solo a scopo di notifica.

Istruzioni per le fasi successive all'installazione

- Verificare che i cavi del modem siano correttamente collegati.
- Accendere il sistema e le periferiche collegate.

Installazione delle utilità RDM

Per garantire la riuscita dell'installazione delle utilità RDM, è necessario fare quanto segue:

- 1 Se è stata creata una partizione nascosta RDM tramite il CD di sistema EasyBuild, ignorare il passo 2.

- 2 Creare una partizione nascosta RDM.

La partizione nascosta RDM è una partizione DOS su disco rigido che consente di eseguire, in caso di necessità, degli strumenti diagnostici preinstallati senza dovere utilizzare un dischetto o un CD. Consente inoltre di accedere al sistema da una console RDM remota.

Per creare una partizione nascosta RDM, effettuare quanto segue:

- a Preparare un disco rigido "pulito", ovvero su cui non è installato alcun sistema operativo.
- b Creare un dischetto RDM avviabile usando il Management CD di EasyBuild.
- c Inserire il dischetto floppy RDM nell'unità floppy.
- d Dopo l'avvio dall'unità floppy, utilizzare il comando DOS FDISK per creare una partizione DOS. Le dimensioni minime della partizione sono di 33 MB.
- e Attivare la partizione e uscire da FDISK; quindi riavviare il sistema.
- f Formattare la partizione DOS. Al termine della formattazione, assegnare alla partizione l'etichetta RDM, per facilitarne l'identificazione.
- g Installare (o trasferire) sulla partizione il sistema operativo DOS.
- h Eseguire \RDM\install.bat* dal dischetto floppy RDM per installare il driver RDM e nascondere la partizione RDM. Queste impostazioni diventano attive dopo il riavvio del sistema.

Dopo avere creato la partizione nascosta, è possibile installare altri sistemi operativi sul disco rigido. Ma prima di procedere in tal senso, verificare che il parametro Hidden Partition in RDM BIOS sia impostato su Disabled. Per ulteriori informazioni su RDM BIOS, consultare il capitolo su RDM BIOS nel manuale di ASM Pro.



Importante: Se si sta utilizzando un disco rigido IDE con capacità inferiore a 540 MB, disattivare la modalità LBA. Altrimenti, quando si crea la partizione nascosta RDM, viene richiesto di utilizzare la modalità LBA impostata per gli altri sistemi operativi.



Nota: quando si avvia il sistema nella partizione nascosta, non è possibile utilizzare altre utilità (ad esempio FDISK.EXE) per modificare le impostazioni della partizione nascosta.

Cancellazione della partizione nascosta



Importante: non è possibile creare di nuovo la partizione nascosta RDM se è stata cancellata. Prima di procedere, assicurarsi che non sarà necessario creare in futuro alcuna partizione nascosta.

Per cancellare la partizione nascosta, eseguire le operazioni indicate di seguito:

- a Inserire nell'unità floppy un dischetto avviabile.
 - b Entrare in BIOS Setup e impostare su Enabled il parametro Hidden Partition in RDM BIOS.
 - c Dopo l'avvio dall'unità floppy, utilizzare il comando FDISK per cancellare la partizione nascosta RDM. Non cancellare altre partizioni né modificare o riformattare la partizione attiva.
 - d Uscire da FDISK e riavviare il sistema.
 - e Entrare in BIOS Setup e impostare su Disabled il parametro Hidden Partition in RDM BIOS.
- 3 Installare un sistema operativo.

RDM supporta i seguenti sistemi operativi:

- Novell NetWare
- Microsoft Windows NT e Windows 2000
- SCO OpenServer
- SCO UnixWare
- RedHat Linux

È possibile installare uno qualsiasi o tutti questi sistemi operativi. Per le istruzioni di installazione, consultare la documentazione acclusa al pacchetto del OS.

- 4 Installare ASM Pro Server Agent.



Nota: prima di procedere, verificare di avere installato le periferiche e i componenti necessari sia per il server RDM sia per la console RDM.

Il driver dell'agente ASM Pro Server o il driver del server sono contenuti nel pacchetto software di Advanced System Manager Pro (ASM Pro). Per questo motivo, per installare il driver dell'agente ASM Pro Server, è necessario installare il software dell'agente ASM Pro. Per informazioni su come installare il software ASM Pro, consultare la documentazione fornita nel pacchetto ASM Pro.

Installazione della console RDM

Questa sezione descrive come installare e disinstallare il software della console RDM.

Installazione del software della console RDM



Importante: prima di procedere, verificare di avere installato le periferiche e i componenti necessari sia per il server RDM sia per la console RDM.



Nota: il software della console RDM può essere installato solo in ambiente Windows NT 4.0/Workstation o Windows 95/98/2000.

La funzione RDM è un componente del software ASM Pro 4.5 Console.

Per installare il software della console RDM, eseguire le operazioni indicate di seguito:

- 1 Accendere il sistema.
- 2 Accendere tutte le periferiche connesse al sistema, quali il monitor, il modem, ecc.
- 3 Installare ASM Pro Console. Eseguire il programma di installazione, cioè SETUP.EXE. Viene visualizzata la schermata di benvenuto del programma di installazione.

- 4 Per un'installazione tipica in ASM Pro Console, viene installata la console RDM. In modalità personalizzata, l'utente può scegliere di installare o meno la console RDM.
- 5 Continuare fino al termine l'installazione di ASM Pro Console.

Disinstallazione del software della console RDM

Il software della console RDM può essere disinstallato solo nel pacchetto ASM Pro Console.

Installazione di AWM e Microsoft Internet Information Service (IIS)



.....

Nota: Prima di installare AWM è necessario installare Microsoft IIS. Se sul sistema è già installato Microsoft IIS, AWM configura automaticamente IIS. In tal caso, ignorare la sezione "Configurazione di Microsoft IIS".

Requisiti di sistema

- Processore Intel 486 o superiore
- 64 MB di RAM
- 10 MB di spazio libero su disco
- Windows NT Server 4.0 o Windows 2000 con quanto segue:
 - Microsoft Internet Information Server 2.0 o successivi (5.0 suggerito)
 - Microsoft Active Server Pages (ASP)
 - SNMP Service
- Scheda Ethernet
- Modem

Installazione di AWM



.....

Nota: non è possibile installare AWM e ASM Console nello stesso sistema.

Per installare AWM:

- 1 Inserire il Management CD nell'unità CD-ROM del sistema.
- 2 Fare clic sul pulsante **Applications**.
- 3 Nell'elenco Applications, selezionare **ASM Pro Web-based Manager V4.50 (AWM)**.
- 4 Fare clic sul pulsante **Setup**.
- 5 Seguire le istruzioni dell'installazione guidata.

- Fare clic su **Finish** per completare l'installazione.



Nota: per Windows NT 4.0, AWM installa automaticamente la base WbEM o WbEM SNMP Provider se non sono già installate. In Windows 2000 è incorporata la base WbEM. AWM installa soltanto WbEM SNMP Provider se non è già installato. Dopo aver installato uno di questi componenti, riavviare il sistema.

Configurazione di Microsoft IIS

Per installare Microsoft IIS:

- Aprire il programma di configurazione IIS e controllare l'impostazione della directory virtuale. Il programma di configurazione IIS si trova nel CD opzionale di Windows NT Server. È anche possibile scaricarlo dal sito Web Microsoft.
- Controllare la directory virtuale. Se non esiste alcuna directory virtuale per AWM, crearne una e denominarla AWM. Puntare alla directory in cui sono installati i file principali di AWM (ad es. D:/AWM).



Nota: se è installato IIS versione 5.0, la directory viene aggiunta automaticamente.

AWM Properties

Virtual Directory | Documents | Directory Security | HTTP Headers | Custom Errors

When connecting to this resource, the content should come from:

- ☒ A directory located on this computer
- ☐ A share located on another computer
- ☐ A redirection to a URL

Local Path:

☐ Script source access ☒ Log visits

☒ Read ☒ Index this resource

☐ Write

☐ Directory browsing

Application Settings

Application name:

Starting point:

Execute Permissions:

Application Protection:

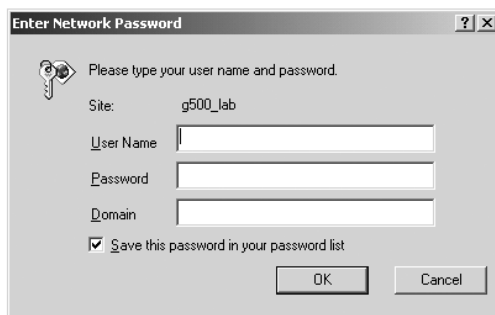
- 3 Dopo aver aggiunto la directory virtuale, fare clic su **OK** per salvare le modifiche e uscire.

Esecuzione di AWM

Digitare questo indirizzo nel browser:

`http://{IPADDRESS}/AWM`

Appare la finestra della password che richiede l'autenticazione, come mostrato nel seguito.



Per accedere ad AWM, immettere il proprio nome utente, la propria password e domain quindi fare clic su **OK**.

AWM conferma il nome utente, la password e domain e visualizza la pagina principale.

Indice

A

- accensione del sistema 26
 - problemi di accensione 27
- Advanced System Manager (ASM)
 - Requisiti di sistema 95
- Agente del desktop avanzato
 - Requisiti di sistema 95
- Agente del server avanzato
 - Requisiti di sistema 95
- aggiornamento
 - precauzioni relative
 - all'installazione 33
 - fasi successive
 - all'installazione 34
 - preliminari all'installazione 33
 - scariche elettrostatiche 33
- ASM Console
 - installazione 96
- ASM Server Agent
 - configurazione di SCO
 - Openserver Agent 99
 - installazione di Microsoft
 - Windows NT Agent 100
 - installazione di Novell Netware
 - Agent 96
 - installazione di SCO Openserver
 - Agent 98
 - installazione di SCO Unixware
 - Agent 99

C

- connessioni di base 21
 - cavo di alimentazione 25
 - monitor 23
 - mouse 22
 - rete 24
 - tastiera 21
- CPU 48
 - installazione 51
 - rimozione 48

D

- DIMM
 - installazione 54
 - rimozione 53

F

- Fermo della scheda VGA 41

M

- manutenzione del computer
 - dischetti 18
- memoria di sistema 53
 - riconfigurazione 54
- Microsoft Windows NT
 - installazione 100
- mouse 17
 - clic 17
 - doppio clic 17
 - pulsanti 17
 - rotellina 17

N

- Novell Netware Agent
 - installazione 96

O

- opzioni di connessione
 - Periferiche USB 30
 - stampante 29

S

- scheda di espansione
 - installazione 55
- SCO Openserver Agent
 - configurazione per ASM Server
 - Agent 99
 - installazione 98
- SCO Unixware Agent
 - installazione 99
- spegnimento del sistema 28

T

- tastiera 15
- Telaio hot-swap BPL5M
 - componenti 45

U

- unità disco 18
 - unità CD-ROM 19
 - cura dei CD 19
 - inserimento 19
 - unità floppy 18
 - protezione da scrittura 18
 - senza protezione da
 - scrittura 18
- Utilità BIOS Setup 61

Abort Settings Change	91
accesso	62
Advanced Options	90
Boot Options	77
Date and Time	79
Disk Drives	67
Informazioni sul sistema	64
IPMI Configuration	84
Load Default Settings	90
Onboard Peripherals	71
Power Management	74
Product Information	66
RDM Configuration	87
System Security	80
impostazione/modifica della password	81
rimozione della password	83
Supervisor password	80
User Password	80
Uscita da Setup	92

V

ventola di sistema esterna installazione	57
---	----